

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 26,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 2,6. Redazione, Amministrazione: Giornale L'Etruria Società Cooperativa - Via Nazionale, 51 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Un chiarimento dal Comune

di Enzo Lucente

Torniamo ancora una volta sul problema dei box dello Spirito Santo. I lunghi colloqui che abbiamo avuto con i responsabili della edificabilità degli stessi non ci hanno eliminato le perplessità che abbiamo sollevato in questi ultimi numeri precedenti.

Le giustificazioni addotte sono tutte legittime e in gran parte condivisibili. L'utente però deve avere certezze perché il maggior investimento deve far riflettere un istante.

Partiamo dalle problematiche: quando si costruisce una casa si inizia a realizzare le fondamenta le più solide possibili.

Così non è stato per il parcheggio dello Spirito Santo. Il progetto prevedeva la sistemazione dell'area adiacente la strada di via Cesare Battisti per circa 80 posti auto; altrettanti ne dovevano essere ricavati consentendo ad una ditta che avesse vinto il concorso di realizzare 46 box auto i cui soffitti dovevano determinare la seconda area per altri 80 posti auto.

A valle poi la realizzazione di un'area specifica per la sosta dei autobus con la costruzione di strutture idonee a consentire il riposo degli autisti dei bus sia di linea che delle gite scolastiche.

La logica avrebbe voluto che si cominciasse dal basso e si salisse via via in modo che qualunque movimento imprevisto di terra non avesse determinato grosse problematiche.

Così non è stato e si è costruito l'area di parcheggio più a nord verso Cortona.

Ora per realizzare la seconda parte di parcheggio, box compresi, la ditta che ha ottenuto l'assegnazione deve garantire di non intaccare la parte alta già costruita e per far questo sta effettuando sondaggi (che avrebbero già dovuto essere stati fatti) per verificare il tipo di terreno, se roccioso o di altra natura.

In considerazione che dovrà realizzare degli scavi di almeno sei metri di profondità, dovrà necessariamente costruire tutta una serie di colonne in cemento armato di pari profondità per rinforzare il terreno soprastante.

Ciò ovviamente determina quell'aumento di prezzo che abbiamo già annunciato, dai 32 mila ai 35 mila euro.

La cosa però che non piace è che nel dare l'adesione il privato debba versare euro 5 mila aderendo ad una proposta che non è secondo legge.

Infatti qualunque tipo di versamento dovrebbe avere come garanzia una polizza fidejussoria che al momento non è prevista se non dopo 60 giorni dalla prima accettazione.

La proposta è che chiunque sia interessato debba versare questo importo mediante un assegno, che il costruttore si deve impegnare a non riscuotere fino a quando non sia stato definito il costo finale e verificato il box auto da assegnare all'acquirente.

Solo quando queste due condizioni saranno state accolte è possibile procedere all'incasso dell'acconto e alla definizione del pagamento complessivo.

Qui però nasce un altro problema che è relativo alla realizzazione complessiva del progetto. Per intenderci è prevista la realizzazione della scala mobile fino all'ingresso dell'area box.

Sarebbe auspicabile che tutti i 46 acquirenti avessero la certezza che questo progetto andrà felicemente a compimento nei tempi più brevi possibili.

Il sacrificio dell'acquisto più caro del box può essere giustificato solo con questa garanzia; diversamente l'utente subirebbe un danno ed una grossa svalutazione.

Dunque spetta al Comune dare in tempi brevi le certezze per favorire i suoi cittadini.

27 novembre 2005: riapre la Chiesa di S. Francesco

Giornate importanti, di quelle destinate a segnare la storia della Città, sabato 26 e domenica 27 novembre 2005, in cui si sono svolte le celebrazioni per la riapertura della Chiesa di San Francesco.

Dopo il restauro del convento avvenuto nello scorso anno, possiamo infatti salutare con grande gioia quello della chiesa.

Ci sono luoghi della città che più di altri riassumono in se le vicende storiche che hanno attraversato, ci parlano attraverso la loro architettura e le loro opere d'arte delle piccole e grandi storie vissute da una comunità nei lunghi anni che hanno cadenzato il trascorrere del tempo, delle stagioni, dei secoli trascorsi. Uno di questi luoghi è senza dubbio la Chiesa di San Francesco. Infatti questo luogo rappresenta, meglio di altri, l'anima della nostra Città da quando, nel lontano 1246, Frate Elia Coppi edificò la chiesa nell'area del "balneum reginae", per conservarvi la reliquia della Croce Santa, a lui donata dall'Imperatore di Costantinopoli.

Tra quelle mura Santa Margherita ha pregato, li hanno risuo-

nato i canti del laudario, in quel luogo Luca Signorelli ha voluto essere sepolto e tante sono le opere d'arte che vi si possono ammirare preziose come le memorie che, gelosamente custodite, ancora fanno sentire la loro voce.

Le cerimonie per la riapertura si sono sviluppate in due giornate: sabato 26, all'interno della chiesa,

è stato eseguito dal Quintetto polifonico italiano "Clemente Terzi" il Laudario di Cortona mentre domenica 27 novembre si è svolta la solenne concelebrazione eucaristica presieduta dal Card. Silvano Piovaneli, alla presenza dei Vescovi della Toscana, dei Ministri Provinciali Conventuali d'Italia, del Sindaco e di varie autorità religio-

se, civili e militari e di tutta la cittadinanza.

I recenti interventi di restauro, che hanno consentito la riapertura al culto della chiesa, sono stati possibili grazie ad un finanziamento che il Comune di Cortona, in-



SEGUE A PAGINA 3

"La guerra dei polli" tra Umbria e Toscana

La "guerra dei polli" tra Umbria e Toscana non si risolve. Bisognerà infatti attendere almeno altri 3 mesi per conoscere la sentenza del Tar della Toscana. A Sorpresa il Tribunale Amministrativo Regionale il 10 novembre ha deciso di riservarsi altro tempo per decidere.

La storia del pollificio è consolidata del tempo. Nel 2001 il primo tentativo di avviare un allevamento di polli alla Fratta, conclusasi con un nulla di fatto grazie anche alla rivolta popolare dei cittadini confinanti al terreno. Poi lo spostamento alla Pietraia, sito preso in ipotesi piuttosto marginalmente.

Alla fine la scelta di autorizzare la costruzione di questo stabilimento in un'area fra Ferretto e Borghetto, sul confine fra Toscana e Umbria e i comuni di Castiglione del Lago e Tuoro. Una decisione che ha scatenato ire e proteste, proprio di quei comuni lacustri che più di ogni altro insistono sull'area.

Così a pochi giorni dall'ufficialità della notizia, i cittadini hanno formato un comitato spontaneo per dire no alla costruzione. Sostenuti anche dal comune di Castiglione del Lago, hanno avviato una battaglia legale serrata, che ad oggi non ha ancora decretato un vincitore. Dopo l'ultimo rinvio del tar toscano, il comitato dei cittadini è tornato a riunirsi in un'assemblea pubblica il 16 novembre a Borghetto. È stata l'occasione per

fare il punto dei risultati fino ad ora raggiunti e per ribadire la ferma volontà di proseguire fino alla fine il no allo stabilimento.

"Questo nuovo slittamento della decisione ci fa riflettere e sperare in una positiva risoluzione del problema", hanno sostenuto nel corso dell'assemblea i rappresentanti del comitato. "Evidentemente, il tar toscano, non bocciando il nostro ricorso, ha ritenuto di dover verificare meglio se esistono termini di illegittimità nella delibera di concessione di costruzione del pollificio approvata dall'amministrazione comunale di Cortona. Stiamo comunque con i piedi per terra. E' chiaro che comunque vadano le cose, siamo pronti a non arrenderci. Il comune di Castiglione del Lago - è stato ricordato in assemblea - ha già assicurato che in caso di sentenza sfavorevole ricorrerà al Consiglio di Stato. Anche la Provincia di Perugia, è pronta a darci una mano, visto che il sito ricade in una zona del parco del Trasimeno dove insiste il piano stralcio del Tevere e dove certi insediamenti sono perciò vietati".

Una partita insomma ancora tutta da giocare. Nel corso della serata, il comitato ha voluto ricordare le motivazioni che li hanno costretti a questa battaglia. "La decisione di costruire questo allevamento è piovuta dal cielo

Un grande Lorenzo

Una vera tribù che balla. Anzi un popolo! Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti non ha certo deluso le attese. Un pienone annunciato quello perugino (circa 5000 persone), per la tappa del suo "buon sangue Tour", dove il solito grande Lorenzo ha regalato emozioni con ciò che lo rappresenta meglio: energia, ritmo, ma anche una bella dose di romanticismo e tanta simpatia. Il 2005 ha segnato per Jovanotti un grande rientro sulla scena musicale, il suo ultimo lavoro discografico è già triplo disco di platino e ai primi posti della classifica di vendita.

Alla tappa perugina non sarebbe potuto nemmeno mancare il numerosissimo popolo "jovanottiano" cortonese, che per il suo cittadino illustre nutre una amicizia forte e consolidata. Oltre 150 persone si sono messi in marcia nel pomeriggio con i pullman organizzati dal Comune e dal Centro giovanile di Camucia e hanno raggiunto trepidanti il Palazzetto dello Sport. Tra loro i grandi amici di Lorenzo,

overo i compagni di scuola della sua piccola figlia Teresa, a cui il cantante ha riservato un'accoglienza specialissima, regalandogli il biglietto d'ingresso, facendogli visitare il backstage, incontrandoli prima del concerto e regalando loro una maglietta a ricordo dell'evento.

Due ore e mezzo di musica in cui Lorenzo si è divertito e ha fatto divertire. Sul palco tutti i suoi più grandi successi dal recente "Tanto tanto tanto", passando per "Salvami", "Penso Positivo", "Io ti cercherò", "Gente della notte", "Ragazzo fortunato" e addirittura alcuni dei suoi cavalli di battaglia, "Gimmy Five" e "Ciao mamma".

Jova e la sua band si sono messi nelle mani della gente e la gente si è messa nelle loro... un abbraccio intimo, più intimo del solito, più profondo.

Molto rap, ma anche molta melodia, molta potenza, ma anche molta intimità ed un flusso che non si interrompe mai, come se fosse una canzone unica.

Complimenti Lore!!!

Laura Lucente



SEGUE A PAGINA 2



da pag. 1

La guerra dei polli, tra Umbria e Toscana

senza che i cittadini e i comuni limitrofi interessati potessero avere voce in capitolo. I danni al turismo (attività ormai preponderante sul territorio anche grazie ad importanti e consistenti investimenti privati in fatto di ricettività) causati soprattutto dai cattivi odori, potrebbero essere enormi. L'area, anche a causa di altre scelte sbagliate compiute dalle precedenti amministrazioni, è già piuttosto compromessa. Su quel territorio, infatti, insistono già degli allevamenti industriali di ovini e suini che creano quotidianamente problemi".

L'intera vicenda lascia poi altre ombre sull'intera operazione. Le cifre, fra costruzione, produzione e redditività, mostrano gravi lacune e sollevano dubbi sulle conseguenze future.

"Secondo il progetto - ricordano al comitato - l'allevamento intensivo di polli dovrebbe svilupparsi in una struttura di 25 mila

metri cubi. Una costruzione troppo grande per la produzione prevista, e una produzione troppo piccola per essere remunerativa. Dove sta allora l'inganno? Non convince il numero dichiarato di animali che vi saranno allevati. Anche se l'intervento del comitato ha fatto sì che il Comune rivedesse parzialmente la sua posizione (definendo prescrizioni abbastanza rigide), stando ai progetti, il pollificio dovrebbe ospitare 23 mila polli per 2,09 cicli, ovvero circa 60 mila all'anno. Facendo quattro calcoli approssimativi, un pollo potrà pesare al massimo in batteria dai 2 chili a i 2 chili e mezzo, dunque all'incirca 150 mila euro di ricavo annuo. Questo allevamento non è provvisto di pozzi e secondo le direttive non potrà nemmeno costruirlo, quindi dovrà trasportare qualcosa come 1.000 quintali di acqua con le

autobotti. Non ci vuole un ragioniere per capire che i ricavi potrebbero dunque non essere sufficienti nemmeno per la spesa del trasporto dell'acqua. Cosa significa tutto questo? Il dubbio è che per far quadrare i conti i 23 mila polli dovrebbero diventare almeno 123 mila.

Qualcuno oggi può escludere questa possibilità? Chi ci garantisce che per far quadrare i conti si cerchi di eludere norme e controlli (che purtroppo temiamo siano scarsi già oggi in impianti analoghi). Lo scolo dei rifiuti, per di più, avverrà in terra umbra e in questo caso i problemi potrebbero essere notevoli. Nell'area di Borghetto - sottolinea il Comitato - e nelle zone limitrofe, infatti, non c'è più un pozzo con acqua potabile, grazie proprio agli allevamenti già presenti che scaricano i loro liquami nel terreno e da qui raggiungono la falda. Infine non ci convincono nemmeno le risposte che ci ha dato l'Arpat. Secondo l'agenzia qualora gli abitanti della zona, esposti al problema, giudicassero negativamente le emissioni di cattivo odore, potranno essere presi ulteriori provvedimenti di limitazione degli stessi, anche attraverso l'aspirazione di aerosol contenente sostanze antio-

dorifere. Della serie: prima facciamo l'allevamento e poi vediamo l'impatto. Questa è una grande presa in giro".

Il comitato si aspettava da Comune di Cortona anche un segnale importante che invece non è arrivato. Senza violare la legge e il diritto di nessuno, nel momento in cui il Tar ha deciso di prendersi altri mesi di tempo prima di decidere, poteva adottare strumenti che evitassero di trovarsi, nella prossima primavera, di fronte ad un caso classico: la sentenza annulla la delibera, ma la costruzione è fatta e quindi si devono lasciare le cose come stanno. Gli amministratori cortonesi, che ritengono di essere nel giusto, potevano tranquillamente mettere uno stop al cantiere che avrebbe garantito tutti.

E proprio in vista di tale eventualità, il comitato ha espresso il desiderio di partecipare attivamente ad un tavolo per individuare una riconversione della struttura già esistente, magari per reali fini agricoli, oppure di carattere ricettivo o di qualunque altro genere. L'intento è di compiere scelte che non ledano gli interessi della popolazione solo per favorire un singolo o una ditta.

Laura Lucente

SCADENZARIO FISCALE E AMMINISTRATIVO (A CURA DI ALESSANDRO VENTURI)

SCADENZE DI VENERDÌ 16 DICEMBRE

IMPOSTE SUI REDDITI - SOSTITUTI D'IMPOSTA - RITENUTE ALLA FONTE - Scade il termine per il versamento delle ritenute operate nel corso del mese precedente sui redditi di lavoro dipendente e assimilati, sui redditi di lavoro autonomo, etc.

IVA - LIQUIDAZIONE E VERSAMENTO - Scade il termine per effettuare la liquidazione periodica ed il versamento dell'Imposta sul Valore Aggiunto. DATORI DI LAVORO E COMMITTENTI - Scade il termine per il versamento dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti e ai collaboratori coordinati e continuativi.

SCADENZE DI MARTEDÌ 20 DICEMBRE

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI SALDO - Scade il termine per il pagamento della seconda rata a saldo dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI) relativa all'anno 2005.

SCADENZE DI MARTEDÌ 27 DICEMBRE

IVA - ACCANTO - Scade il termine per il versamento dell'acconto relativo all'imposta sul Valore Aggiunto.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Quando si dice "Pari opportunità!!!"

Gent. Prof. Caldarone,

In questi giorni parlando così, alla buona, con amici dell'arrivo del nuovo comandante dei vigili urbani di Cortona, menzionato nello scorso numero da Gino Schippa nelle sue "Noterelle...notevoli", a proposito delle numerose donne impegnate, oggi, in questo servizio, è venuta fuori da un interlocutore, per definire la loro qualifica, la parola "vigilese". Non mi è suonata bene, anche in considerazione ormai dell'abitudine di usare il maschile per quasi tutte le qualifiche professionali; si sente piuttosto spesso ripeterete "il ministro Stefania Prestigiacomo", a proposito delle sue piuttosto frequenti lacrime versate in Parlamento. Non credo che possa fare eccezione il termine "vigilese" per dire di una donna che abbia questa qualifica professionale e per distinguerla da un vigile maschio. Però non ne sono convinto, non penso, cioè, che quest'uso sia condiviso dai grammatici. Lei, che si intende di grammatica e che, anni addietro, era, sempre su questo Giornale, il titolare della simpatica rubrica "Occhio alla penna", cosa pensa in proposito? Capisco che in questo suo spazio lei risponde ai lettori che sollevano problemi di natura sociale e politica, ma può, per cortesia, fare un'eccezione e schiarirmi le idee?

Mi scuso del disturbo e la ringrazio.

Un giovane lettore di Cortona

Io m'intendo di grammatica a tal punto che, sul mio tavolo di lavoro, sostano in perpetua attività un paio di vocabolari della lingua italiana e almeno tre grammatiche della stessa lingua. La nostra lingua è tanto bella quanto esigente e prodiga di insidie, riservate soprattutto a coloro che presumono di sapere tutto. Dico questo per condividere e apprezzare i dubbi del lettore su uno dei tanti vezzi impropri che stanno prendendo piede, ma senza alcuna plausibile ragione, nel nostro scrivere e parlare quotidiano. Se da una parte si tende verso l'inflazione di qualifiche professionali al maschile per le donne, dall'altra si usano termini impropri e contrari alle regole della nostra grammatica per indicare il mestiere delle donne. Vado per ordine, partendo proprio dal dubbio del lettore.

La parola "vigile" fa parte di quella categoria di nomi che terminano in -e, definiti di "genere comune" perché hanno un'unica forma sia per il maschile che per il femminile. Pertanto se nel maschile diciamo e scriviamo il *vigile*, i *vigili*, al femminile si dovrà cambiare solo l'articolo e dire la *vigile*, le *vigili*. Lo stesso vale per la parola "giudice" che appartiene alla categoria dei ricordati nomi di "genere comune"; pertanto si dovrà dire e scrivere il *giudice* se ci riferisce al maschio, la *giudice* se si tratta di una donna e non la *giudicessa* come ha sostenuto, in un articolo del 7 marzo scorso Gillo Dorfles sul Corriere della Sera, facendo riferimento alla parola usata ad Arborea nella Sardegna rinascimentale. Questo vocabolo (giudicessa), in realtà, designava anticamente la funzione di una donna a capo di un "giudicato". La Sardegna medievale fu, infatti, per un certo periodo, divisa in quattro "giudicati", divisioni territoriali autonome con a capo un giudice con ampi poteri giudiziari e amministrativi. Alla morte del giudice di Arborea, Mariano II, assunse il potere la figlia Eleonora che fu chiamata "la giudicessa di Arborea". Tutto qui; ma non si può, da una particolare situazione locale e in un'epoca in cui non esistevano regole comuni e quanto meno una lingua comune, sostenere la validità di un vocabolo ormai "risciacquato" ripetutamente nelle acque delle nostre grammatiche, per difendere la necessità dell'uso del femminile nelle qualifiche professionali delle donne. Ci sono altri sistemi collaudati che ci permettono, con correttezza, in barba ad un femminismo alla rovescia e senza il timore di passare per retrogradi, di dire e di scrivere la dottoressa, la ministra, la professoressa, l'assessora... quando tali cariche sono rivestite da donne, e...poi, anche la vigile e la giudice...

In alcuni Paesi, come la Cecoslovacchia, la Polonia, persino il cognome viene femminilizzato e si potrà sentir dire il Sig. Pòspisil e la Sig.ra Pòspisilova, il sig. Gawronsky, la sig.ra Gawronska.

Crede che la vera conquista da parte della donna sia quello di dimostrare, con le virtù che la caratterizzano, quella dignità e quella presenza nella nostra società che il passato le ha ingiustamente negato, nonché la fierezza per la propria identità sessuale, da difendere anche per la propria qualifica professionale.

Maec, tante proposte per visitarlo

E' importante conoscere la storia del museo e i suoi straordinari reperti. Ripartono le domeniche dedicate a questa istituzione e si avvia un innovativo progetto rivolto alle scuole della Valdichiana

Prosegue l'intensa attività del MAEC che si propone sempre di più quale istituzione culturale creativa e non solo come luogo depositario di straordinario patrimonio storico.

Contemporaneamente cresce il gradimento del MAEC che a poco più di due mesi dalla sua apertura ha raggiunto quota 14.000 visitatori.

In questo contesto riparte l'iniziativa "Domeniche al Museo" e si delinea il progetto per le

"Alla scoperta del MAEC: dallo scavo archeologico al museo".

Il progetto prevede l'opportunità per le classi delle scuole cortonesi di una visita guidata alla nuova sezione del Museo, quella dedicata alla Cortona etrusca e romana, che ha come filo conduttore la storia dei reperti, dalla loro scoperta grazie agli scavi archeologici alla loro musealizzazione; grazie a questo percorso i materiali presenti nel museo vengono contestualizzati e così, contemporaneamente, gli studenti



scuole primarie e secondarie.

Dopo le positive esperienze degli anni passati ritornano gli appuntamenti con "Domenica al Museo", iniziativa promossa dal MAEC (Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona" e da AION Cultura.

Il MAEC si arricchisce di offerte didattiche per le scuole del comune di Cortona con il progetto

ricevono informazioni sugli oggetti e assimilano la storia del territorio; prendono coscienza della necessità di tutelare il proprio patrimonio culturale e di quanto esso sia parte delle loro radici storiche e culturali.

A questa iniziativa partecipano le classi 3 e 4 della scuola primaria e le classi 1 e 2 della scuola secondaria di I° grado.

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 28 nov. al 4 dic. 2005

Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Domenica 4 dicembre 2005

Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Turno settimanale e notturno dal 5 all'11 dicembre 2005

Farmacia Comunale (Camucia)

Giovedì 8 dicembre 2005

Farmacia Comunale (Camucia)
Domenica 11 dicembre 2005

Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 12 al 18 dicembre 2005

Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA

La Guardia Medica entra in attività tutte le sere dalle ore 20 alle ore 8, il sabato dalle ore 10 alle ore 8 del lunedì mattina.

Cortona - Telefono 0575/62893

Mercatale (la guardia medica è soltanto festiva ed entra pertanto in attività dalla domenica e nelle altre giornate festive infrasettimanali dalle ore 8 alle ore 20.) - Telefono 0575/619258

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO DELLE MESSE FESTIVE

Cattedrale

ore 10 - 11,30 - 17

S.Marco

ore 10 (chiesa superiore)

S.Domenico

ore 11,00 - 18,00

S. Margherita

ore 8,00 - 10,00 - 16,30

Calcinaio

ore 11,00 - 16,00

Le Celle

ore 10,30 - 16,00

Cimitero

ore 15,00

S.Cristoforo

ore 09,00



Discount
affiliato

Via Gramsci, 65/D

Tel. e Fax 0575/630308 - 52042 Camucia (Ar)



L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

VINCENZO LUCENTE

Vice Direttore

ISABELLA BIETOLINI

Redazione

FRANCESCO NAVARRA

RICCARDO FIORENTUOLI

LORENZO LUCANI

Opinionista

NICOLA CALDARONE

Collaboratori:

Evaristo Baracchi, Rolando Bietolini,

Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Ivo Camerini,

Luciano Catani, Alvaro Ceccarelli, Francesco Cenci,

Glenda Furia, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan

Landi, Laura Lucente, Claudio Lucheroni, Franco

Marcello, Margherita Mezzanotte, Mario Parigi,

Francesca Pellegrini, Benedetta Raspanti, Albano

Ricci, Mario Ruggiu, Umberto Santuccioli, Gino

Schippa, Massimo Scorcucchi, Danilo Sestini, padre

Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente

Progetto Grafico: G.Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Pubblicità: Giornale L'Ettruria - Via Nazionale

38 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4,5 pubblicità annua

(23 numeri) euro 258,00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4,5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la

personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione

mercoledì 23 novembre, è in tipografia

giovedì 24 novembre 2005

da pag. 1 **27 novembre 2005: riapre la Chiesa di S. Francesco**

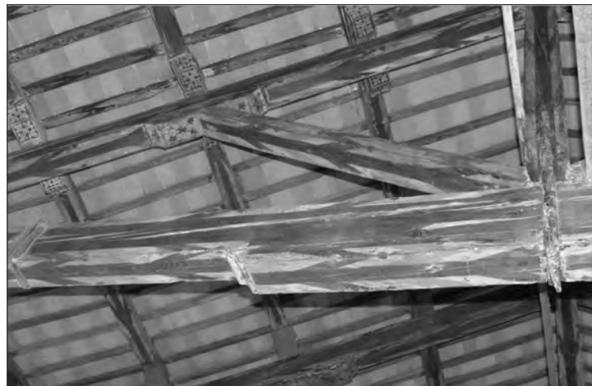
sieme alla Provincia Toscana dei Frati Minori Conventuali, ha reperito sulla quota dell'otto per mille dell'Irpef.

In passato, nei primi anni novanta, sono stati effettuati, a cura della Soprintendenza di Arezzo,



alcuni interventi mirati al consolidamento strutturale; successivamente la Regione Toscana ha finanziato ulteriori interventi volti al consolidamento della struttura muraria della parete a Sud.

Con l'attuale progetto di restauro della Chiesa di S. Francesco sono stati realizzati una serie di inter-



venti che hanno consentito il restauro ed il recupero delle parti maggiormente degradate, tra le

quali la scalinata, i pavimenti gli intonaci, le finestre, i quadri e, in particolare, il soffitto ligneo, nel quale sono state ritrovate e riportate alla luce antiche pitture policrome, presenti su gran parte degli elementi lignei.

Il recupero della chiesa ma anche dell'intero complesso è senza dubbio il frutto di un lungo cammino e di un intenso impegno operato da più parti. Doverosamente dobbiamo fare alcuni ringraziamenti. In primo luogo a Padre Antonio di Marcantonio, Ministro Provinciale dei Frati Minori Conventuali, che ha sempre mostrato forza ed entusiasmo e che già in passato ha provveduto al restauro del convento, riaperto nel novembre dello scorso anno. La riapertura della chiesa è stata possibile grazie anche alla collaborazione costante tra Soprintendenza di Arezzo, nella figura della Soprintendente dott.ssa Anna Maria Maetzke, scomparsa di recente, dell'attuale Soprintendente dott. Giangiorgio Martines, dell'arch. Carla Corsi, della dott.ssa Paola Refice, e Comune di Cortona, nella figura del sindaco dott. Andrea Vignini, e dei

suoi predecessori, Ilio Pasqui ed Emanuele Rachini, nella figura dei dirigenti arch. Fabrizi, arch. Grifo e

del dott. Bruno Gialluca e di tante altre persone il cui contributo è stato essenziale.

Non si può non ricordare il prof. Blasi dell'Università di Parma che insieme all'arch. Lorenza Carlini, all'ing. Sergio Mancini hanno curato la progettazione e la direzione dei lavori.

Vanno inoltre ringraziate le



imprese che vi hanno operato, sia durante l'ultimo restauro che durante gli interventi precedenti e tutti coloro che non sono stati citati ma che hanno contribuito al raggiungimento di questo prezioso risultato.

Terminiamo con una riflessione ed un augurio.

Se l'impegno delle Amministrazioni Pubbliche e delle Soprintendenze è volto a recuperare ciò che è stato intaccato dall'incuria e dalla trascuratezza derivanti dall'abbandono, motivato da ragioni di carattere storico-culturale, non lasciamo che il nostro "bel San Francesco" si trasformi semplicemente in un motivo di ulteriore attrazione turistica in grado di incentivare solo flussi di denaro aggiuntivi.

Ai nostri buoni frati di San Francesco, padre Giovanni, padre Virgilio e padre Benone, e anche a tutti noi, va rivolto l'invito di ritrovare lo spirito di carità cristiana che San Francesco ci ha insegnato e per cui questa chiesa è sorta.

L'area sacra etrusca di Camucia, Vivai - il giardino: i reperti
Un'occasione perduta - 3

Dopo aver preso in esame le strutture, guardiamo i reperti provenienti dall'area dei Vivai-Giardino, rinvenuti negli scavi e nelle discariche. Fra questi ricordo frammenti vascolari in bucchero, in ceramica grigia e a vernice nera; frammenti di acroteri ad intaglio con ingubio chiaro, frammenti di tegole ingubiate, di canalizzazioni in terracotta. Un discorso a parte lo meritano le tante terrecotte architettoniche appartenenti ad edifici di culto: abbiamo già accennato all'elemento acroteriale con scena equestre; esso è stato confrontato con gruppi frontali di Luni e di Talamone. Vi sono poi i resti di antefisse con testa giovanile, tre delle quali fuoriuscenti da nimbo foliato, simili ad altre rinvenute ad Arezzo e Torrita di Siena. Anche le sime sono ben rappresentate: una presenta un rilievo con raffigurato un leone che azzanna un toro, un'altra una decorazione a nastri incrociati, altre appaiono ingubiate di cui alcune con tracce di vernice rossa. Numerosissimi i frammenti di lastre architettoniche di rivestimento delle strutture lignee templari. Essi appartengono ad almeno 10 modelli differenti, con varianti dello stesso motivo; fra questi ricordo le lastre decorate con palmette oblique, con nastri incrociati, con fiori di loto alternati a palmette, con boccioni e palmette, con teste giovanili, con dentelli. Esse trovano confronti con altre provenienti da varie zone d'Etruria, fra cui Castelsecco (Arezzo).

Tantissimi i frammenti di anforacei, di dolii, di ziri; e poi la pietra fetida, il travertino, la pietra porosa, piccoli frammenti di bronzo. Frammenti di arti, di teste, di panneggi ed altre parti di statue in

terracotta con tracce di antiche colorazioni; fra queste cito la testa virile rappresentante un satiro.

Credo che sia interessante sottolineare il ritrovamento di un frammento in terracotta rappre-



I Vivai: antefissa

sentante il torace di bambino in fasce con bulla al collo: si tratta di una tipologia ben conosciuta di doni votivi collegati a santuari dedicati al culto di acque galatofore o comunque a divinità femminili protettrici della gravidanza e della maternità.

Dallo scavo proveniva anche un'iscrizione etrusca su arenaria, vista da alcune persone e successivamente scomparsa e non più ritrovata, nonostante l'intervento dei Carabinieri.

Addirittura la Soprintendenza avanzò in più occasioni l'ipotesi di una provenienza dall'area dei Vivai anche per la tavola bronzea (Tabula Cortonensis) ufficialmente rinvenuta alle Piagge, di cui abbiamo detto. Non mi stupirei troppo di questa eventualità.

Si è scritto che le pietre ritrovate nelle discariche non sono molte. Per aver partecipato ad alcune ricognizioni ed aver parlato con i camionisti che portarono in discarica i 5.000 metri cubi di materiali, posso dire che quando in un camion erano presenti grosse pietre veniva spedito in loc. I Bassi

(Pietraia di Cortona) per scaricare il suo carico su una depressione profonda alcuni metri.

I sondaggi successivi, eseguiti per conto della Soprintendenza anche con mezzo meccanico, furono eseguiti essenzialmente nella porzione più superficiale. Di questo informai il Soprintendente Nicotri con lettera del 31 marzo 1992.

Credo che si possa ipotizzare la presenza di uno o forse più edifici sacri, rappresentati da templi di differenti epoche e diverse dimensioni.

Vorrei solo accennare per inciso che quasi tutti i saggi stratigrafici eseguiti nelle aree di Camucia sono stati finanziati dalle medesime ditte che dovevano poi eseguire i lavori di urbanizzazione.

Credo che sia dunque ipotizzabile un certo stato d'animo in chi



Lastra architettonica con leone che azzanna un toro

effettuava lo scavo, così come appare evidente che un qualsiasi importante rinvenimento avrebbe precluso l'edificazione di quanto progettato, con grosse perdite economiche.

Santino Gallorini

A Palazzo Casali, mostra dell'Unitre di Terontola

“Acquerelli in erba”

Sabato, 19 novembre, presso le stanze espositive di Palazzo Casali hanno esposto i loro lavori i partecipanti al corso di pittura “La raffigurazione del nostro territorio” curato dall'artista cortonese Fabio Aretini.

Il corso rientra nella programmazione accademica dell'Università della Terza Età di Terontola, giunta al suo quarto anno di vita.

Numerosi i visitatori, sia in occasione della inaugurazione di sabato che nei giorni successivi e tanti gli apprezzamenti per questa originale rappresentazione del territorio cortonese eseguita, per lo più, con la tecnica dell'acquerello.

I protagonisti della lodevole iniziativa, patrocinata dal Comune di Cortona, hanno dimostrato, con queste loro personali espressioni, entusiasmo, sensibilità e soprattutto quella passione, indispensabile per riuscire a trasmettere, con dignità e decoro, la propria abilità tecnica e le proprie emozioni di fronte ad una chiesa, ad un tramonto, ad un casale, ad uno scorcio di vicolo cortonese, alle acque del lago Trasimeno...

E leggere la soddisfazione quasi infantile negli occhi di questi espositori, che sono riu-

sciti in un intento pressoché inimmaginabile solo qualche anno fa, ha generato una sorta di ammirazione oltre che di compiacimento in tutti i visitatori; ammirazione e compiacimento che vanno estesi alla vivace istituzione culturale terontolese e all'esperto conduttore del corso, Fabio Aretini che, nel foglio di presentazione dell'evento, ha scritto tra l'altro: “E' giusto affermare che questa mostra pittorica rappresenta il frutto ben maturo di un gruppo di persone che, in questi anni, hanno pazientemente esplorato mondi sconosciuti e bellissimi,



prima impensati, ora battuti, cercati, voluti, attesi... perché colui che cerca o con il cuore o con la mente troverà sempre la sua fortezza nascosta”.

Questo il gruppo degli espositori: Andrea Berti, Elena Cacioli Capocci, Lina Carriero, Alida Del Santo, Franca Fabbrini, Arianna Felici, Luciana Fumanti, Graziella Gorelli, Luciana Gosti, Giovanni Lunghini (autore, tra l'altro, di elaborate e puntuali riproduzioni in legno delle principali chiese di Cortona), Lucia Lupetti, Marcello Mariottoni, Claretta Mazzoli e Cesarina Perugini.

N.C.

Poeti e Poesia
Pagine
POETI E POESIA
Rivista internazionale di poesia
diretta da **Elvio Pecora**
Via G. Serafino, 8 - 00136 Roma
www.pagine.net - info@pagine.net
Tel. 06/39738665 - 06/39738949
Fax 06/39738771

Locanda Petrella 26
Camera singola Euro 70
Camera doppia Euro 80
Camera tripla Euro 90
I prezzi sono comprensivi di servizio, hom e prima colazione continentale
Vicolo Petrella, 26 - 52044 Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575/60.41.02
Cellulare 333/6465112
e-mail: info@petrella26.com
www.petrella26.com

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

Come già ricordato in passato, in Italia non esiste un sentimento d'identità nazionale radicato e condiviso (paradossalmente l'italiano si sente tale solo in occasione dei campionati europei o mondiali di calcio e questo, purtroppo, la dice lunga sulle condizioni mentali dei milioni di

4 Novembre 1918

Risorgimento, ma di questo parlerò un'altra volta. Considerato all'epoca, e a ragione, la Quarta Guerra d'Indipendenza, il conflitto del 1914-18 (per noi soltanto dal 1915) fu una guerra totalmente nuova, combattuta sopra e sotto i



Cortona, novembre 1918. A pochi giorni dalla fine della Prima Guerra Mondiale in piazza Vittorio Emanuele viene celebrata la messa in suffragio dei caduti cortonesi. (Collezione Gaetano Parigi).

cittadini addomesticati teledipendenti lobotomizzati da grande fratello isolato dei famosiecc.) e le cause sono sicuramente da ricercare oltre che nella storia passata anche in quella recente, visto che la nostra repubblica, tra pochi mesi sessantenne, è molto giovane rispetto agli stati europei con tradizioni secolari come Gran Bretagna, Francia e Germania. Di conseguenza sono veramente poche nel nostro calendario le date fondanti e condivise da tutti: 17 Marzo 1861, prima unificazione nazionale e proclamazione del Regno d'Italia; 20 settembre 1870, presa di Roma che poi diventerà la capitale; 4 novembre 1918, fine della Prima Guerra Mondiale e annessione delle ultime terre irredente; 25 Aprile 1945, Liberazione e fine della Seconda Guerra Mondiale; 2 giugno 1946, vittoria della Repubblica sulla Monarchia nel referendum istituzionale. Le prime due ricorrenze e le vicende nazionali collegate sono ormai obsolete e a stento trovano ancora una collocazione nei libri scolastici (grazie alla recente e geniale riforma,

ma, nell'aria e quindi moderna, tecnologica (vennero impiegati per la prima volta gas nervini e asfissianti), di massa, ben documentata grazie alle nuove forme di comunicazione, quali la fotografia e la macchina da presa e con una industria bellica che stravolse i cicli produttivi interni e la stessa società civile. Ma i più colpiti, oltre naturalmente le centinaia di migliaia di caduti, furono i reduci, che conobbero una dimensione e un'organizzazione della morte mai immaginata. Per i fanti e i loro ufficiali si delineò un nuovo paesaggio mentale, grazie alla spettacolarità dei combattimenti e a un bombardamento sensoriale che non conosceva tregua. Inoltre, dovettero fare i conti con le infinite atrocità che la vita di trincea quotidianamente riservava, come la convivenza con la morte e con la decomposizione dei corpi dilaniati degli amici e, soprattutto, con la consapevolezza di poter morire da un momento all'altro. Le interminabili ore di attesa nelle trincee gelate e piene di fango, escrementi e ratti, si

diari, epistolari, ecc., che insieme ai referti dei medici militari, alle riprese cinematografiche e fotografiche ci hanno restituito a distanza di quasi un secolo un'immagine nuova e forse più veritiera dell'intero conflitto mondiale. Questa lunga premessa si è resa necessaria per comprendere come furono vissuti quei tristi momenti in una piccola realtà come Cortona. È noto che furono oltre seicento i caduti cortonesi e l'intera comunità nel volgere di pochi anni volle testimoniare il proprio dolore e l'infinita riconoscenza per i parenti e gli amici morti in quell'immane carneficina con tre distinte iniziative: Cappella Votiva nella Chiesa di Santa Margherita (28 maggio 1922), Viale e Parco della Rimembranza (8 luglio 1923), Monumento ai Caduti (11 ottobre 1925). Già il 22 aprile 1917, alla presenza del Vescovo e di fronte a una folta rappresentanza di cittadini, era stata posta la prima pietra della Cappella Votiva ed è veramente straordinario che a conflitto in corso e con le sorti per le armi italiane ancora fortemente incerte, i nostri nonni abbiano comunque deciso di erigere un monumento ad un esercito che poteva anche

abbandonati su ignote trincee, nei campi di concentramento e negli ospedali militari nemici nei Balcani, in Austria, Germania, Ungheria e Albania: Buchenstein, Milkowitz, Konigsbruck, Mauthausen, Munster, Kranquideck, Orftugasshongf, Oder, Mesehed, Dunas-Zerdachely, Zalacgersberg, Kleimunchen, Sigmundsherberg, Marchtrink, Innsbruck, Klagenfurt, Henrichsgrém, Zevichan, Kornenburg. I ricordi più vividi che ho di quella guerra sono legati ai racconti di mio nonno Tito e alle fotografie del nonno Ugo (che purtroppo non ho avuto la fortuna di conoscere), entrambi combattenti e, fortunatamente per la mia esistenza, reduci da quella difficile esperienza. Ma dopo tanto dolore, voglio concludere con un pensiero positivo sulla Prima Guerra Mondiale, con le parole dell'amico Olivo Fanicchi, detto Pietro, che da non molto purtroppo ci ha lasciati quasi centenari. Una sera mi disse: "Mi ricordo come se fosse ora quando finì la guerra. Una bella giornata, calda anche se di novembre, ed ero con il mio babbo nei campi. All'improvviso prima una, poi un'altra e alla fine tutte le campane della Val di Chiana suonarono insieme a distesa. Ero piccolo ma capii che qualcosa d'importante stava accadendo e il babbo



Cortona, 11 ottobre 1925. Cerimonia per l'inaugurazione del monumento ai Caduti cortonesi nella Grande Guerra. (Collezione Mario Parigi).

essere sconfitto. Ciò sta a significare che tutti avevano già intuito le reali dimensioni che stava assumendo la tragedia mondiale: essa si era abbattuta sull'intera nazione in modo trasversale, portando senza pietà lutti e sofferenze nelle case dei ricchi come in quelle dei poveri. Sfolgiando il vecchio e prezioso "Albo d'Oro dei soldati Cortonesi morti in guerra e per la guerra", edito nel 1920 a cura del prof. Corrado Lazzari, mi sono sorpreso nello scoprire che le giovanissime vittime del conflitto persero la vita nei luoghi più disparati d'Europa, dalla Francia all'Ungheria, in combattimento, per ferite mortali, ma soprattutto per malattia: (non me ne vogliono i medici per i termini usati ma ho trascritto integralmente le indicazioni riportate nel libro) broncopolmonite, polmonite, malattia eropica, ileotifo, polisierosite tubercolare, adenite cervicale, morbilli, pneumonite lobare bilaterale, tubercolosi, pleurite, nefrite, tifo, meningite, malaria, enterite acuta, gastrite, peritonite, ulcera gastrica, congelamento, pericardite, setticemia, edema polmonare, ecc. Dunque, la furia della guerra fece morire tanti sfortunati concittadini a migliaia di chilometri da Cortona (i più fortunati nell'ospedale di Cortona o nel manicomio di Arezzo), lontano dai familiari che non poterono neppure piangere sui loro corpi martoriati,



Cortona, 1 novembre 1921. Ex combattenti cortonesi sulla scalinata del Teatro Signorelli, di ritorno dalla stazione ferroviaria di Camucia, dove era passata la salma del "Soldato Ignoto" diretta a Roma. (Collezione Gaetano Parigi).

che storia viene insegnata nelle scuole?.

La Liberazione fin dal 1946 ha prodotto polemiche ancora non superate e la stessa festa della Repubblica per qualche anno non è stata considerata festività nazionale, tant'è che veniva celebrata la prima domenica di giugno. L'unica data che ha sempre messo tutti d'accordo è il 4 novembre e le motivazioni di questo sentimento condiviso sono molteplici. Si trattò di un conflitto spaventoso, la cui reale portata non è stata mai compresa a causa di una retorica esasperata che già aveva alterato gli avvenimenti e i protagonisti del

alternavano agli assalti insensati crudelmente ordinati dai generali di tutti gli schieramenti. Per i soldati che scappavano di fronte al nemico c'erano dietro i carabinieri pronti a far fuoco, così che la fuga, anche solo mentale, era praticamente impossibile. Allora una nuova malattia destabilizzò gli eserciti di tutta Europa, la follia e migliaia di autolesionisti, simulatori e veri squilibrati cominciarono a lasciare il fronte, dando un nuovo impulso allo sviluppo di discipline quali la psicologia e la psichiatria. Fu anche una guerra narrata, grazie alle fonti memorialistiche sfuggite alla censura, quali



Cortona 1920. Piazza Signorelli (Collezione Mario Parigi)



Cortona 2005. Piazza Signorelli

Amici della Musica

Istituiti nuovi corsi musicali

L'Associazione Amici della Musica Cortona-Camucia, per dare una risposta concreta alle legittime richieste di molti studenti, da questo mese di novembre ha istituito presso la propria Scuola di Musica i seguenti nuovi corsi: **Flauto traverso, Chitarra elettrica, Basso elettrico, Batteria**

e Propedeutica musicale.

Visto il grande successo di questi strumenti tra i giovani, la Segreteria della Scuola, telefono e fax 0575-601773, è a disposizione il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19 per fornire qualunque informazione su vecchi e nuovi corsi, metodi, orari, costi, ecc.

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575/62588
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak EXPRESS

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

mi disse che la guerra era finalmente finita. Poi, come se fosse stato dato un preciso comando, furono accesi falò altissimi ovunque e insieme al suono delle campane fu uno spettacolo indimenticabile".
Mario Parigi

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)
terretrusche
Incoming services
Toscana
Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico
Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
Rappresentati procuratori
Sig. Antonio Ricciai
Lamusta Maria Silvana
Viale Regina Elena, 16
Tel. (0575) 630363 - CAMUCIA (Ar)

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
soc. coop. a r. l. - via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

Le vie di Camucia: strade o parcheggi per pericolose soste selvagge?

Le vie che si diramano dalla statale 71, proprio nel centro di Camucia, per dirigersi verso Cortona, cioè via Fratelli Rosselli, via Sacco e Vanzetti, via Scotoni, tutte parallele importanti, compresa la traversa che le raccorda, via Bruno Buozzi, sono attualmente condannate ad un fatale destino.

Infatti non solo nelle mattine del giovedì, in concomitanza con il mercato settimanale di Camucia, ma circa a metà pomeriggio di tutti i giorni feriali, si trasformano da strade percorribili in... posteggi di fatto.

Entrambi i lati vengono solitamente occupati da vetture in sosta, che rendono estremamente difficile il transito.

Le macchine sono posteggiate fin quasi sulla curva che porta dalla statale 71 al senso unico di via Sacco e Vanzetti, in modo da rendere complicato e pericoloso l'accesso; le vetture posteggiate senza soluzione di continuità rendono difficile e poco visibile la strada a che si immette, da via Sacco e Vanzetti, in via Bruno Buozzi, in entrambe le direzioni.

Per non parlare di via Fratelli Rosselli, dove le macchine in transito devono fare lo slalom tra le vetture stabilmente parcheggiate su entrambi i lati della via, e di via Scotoni, in cui la discesa e la salita da e per Cortona sono rese pro-

blematiche dalle macchine piazzate proprio a ridosso dell'incrocio di via Signorelli, che va poi a confluire nella statale 71.

Ma dirlo a parole non rende l'idea: bisognerebbe trovarsi al crepuscolo, a percorrere queste vie, per verificare di persona cosa significhi evitare urti e scontri per pochi centimetri.

Pensiamo però che la situazione possa essere risolta con un po' di impegno per convincere questi automobilisti scorretti a trovare posteggio in luoghi che non mettono a repentaglio la vita altrui, anche perché Camucia è pur sempre la porta d'accesso per Cortona:

- si può cominciare dunque a piazzare inequivocabili segnali di divieto di sosta, e che siano ben visibili (quelli attuali sono pochi e nascosti);

- si può rinfrescare poi la segnaletica a terra, quella colorata sull'asfalto, attualmente scomparsa;

- si può programmare infine qualche giro pomeridiano dei vigili urbani nella zona, in modo da scoraggiare posteggi selvaggi (e qualche multa ben appioppata serve da sicuro deterrente).

Questa zona residenziale e commerciale è fittamente frequentata, ed evidentemente i parcheggi attuali sono del tutto insufficienti, ma questo non significa che le strade possano essere abbandonate alla mercé dei parcheggiatori selvaggi!

MJP

Contenti non solo gli sposi

Roberta Caloni e Marco Avanzati il giorno 9 ottobre si sono sposati davanti al padre Maurilio del convento di S. Margherita e hanno segnato con la loro festa un altro di quei passi - piccoli, lenti, ma decisi - verso il completo recupero artistico e strutturale della chiesa di Monsigliolo. La facciata era stata finita di intonacare da appena sei giorni ed essi l'hanno inaugurata con la bella cerimonia del loro matrimonio: il secondo che si è svolto in pochi mesi nella chiesa di S. Biagio dopo anni di sua forzata inadempienza nella

creazione di nuove famiglie.

È perciò stato un evento importantissimo per gli interessati, ovviamente, ma altrettanto per la comunità che anche grazie a questi giovani vede pian piano la vecchia chiesa tornare alla sua forma migliore.

Agli sposi che hanno ostinatamente voluto celebrare il rito nel loro paese, che hanno indotto le circostanze a adeguarsi a questo desiderio, i muratori a operare e i preti a spostarsi, un grazie sincero dalla gente di Monsigliolo e un augurio di vita lunga e serena.

Alvaro Ceccarelli

Il battesimo di Sofia

La piccola Sofia Paoloni è tornata nella vecchia parrocchia della mamma per ricevere il battesimo. Gliel'ha amministrato, domenica 30 ottobre, padre Lorenzo Spezia dell'ordine dei "Ricostruttori nella preghiera" nel

fonte battesimale della chiesa di Monsigliolo, in mezzo a tanti parenti e amici della famiglia.

Sofia - che ha un nome etimologicamente tanto necessario - è venuta al mondo il 31 agosto scorso per togliere dalla condizione di figlia unica la sorellina Debora, ma, soprattutto, per far felici la mamma Patrizia, il babbo Renato, il nonno Aldo e le nonne Nella e Gabriella, e pure la zia Claudia che, nel frattempo, le sta fabbricando una bella cuginetta. Auguri a tutti: a chi è arrivato e a chi è in viaggio.

Alvaro Ceccarelli



CAMUCIA

Non si riesce a capire per quale sportello prendere il numero....

Il disastro nell'ufficio postale

Delirio all'ufficio postale di Camucia, in un giorno di ordinario lavoro, nel quale non era previsto neppure il pagamento delle famigerate pensioni, che tanto fanno disperare gli utenti dell'ufficio in quei giorni.

Per prima cosa vorrei sottolineare, e lo scrivo stavolta a grandi caratteri per evitare che come in un recente passato qualche familiare degli impiegati delle poste possa sentirsi chiamato in causa, **che quest'articolo non è e non vuole essere in alcun modo offensivo nei confronti degli impiegati dell'ufficio postale, né nei confronti del loro operato**, ma cavolo, quando ci vuole, ci vuole!

Dunque dicevamo giornata qualsiasi di metà Novembre.

Sono le dieci e mi reco alle poste per il pagamento di un bol-

lettino. Entro, e come al solito devo prendere il "numerino"; mi ci vogliono circa un paio di minuti, sbagliando fila per ben due volte. Attendo il mio turno, sono fortunato, nella mia fila ho di fronte "solamente" 16 persone.

Il tempo passa, la fila non scorre, comincio ad imprecare.

Una signora anziana, dopo circa mezz'ora che fa la "sua" fila, scopre che ha preso il numero per lo sportello sbagliato ed impietosamente viene invitata a ricominciare daccapo. Un'altra persona anziana invece impreca contro un'impiegata, perché non riesce a capire per quale sportello prendere il numero e nessuno che glielo spiega. I minuti passano, la fila s'ingrossa, e la gente s'incavola. C'è chi si lamenta perché è mezz'ora che aspetta, chi sbaglia fila, chi sbotta.

E' palese che così come sono organizzati gli sportelli non pos-

sono reggere l'enorme mole di lavoro che una cittadina come Camucia comporta.

Un altro signore sbotta, e dice: "Ma perché non possiamo pagare anche questi bollettini in banca, o dal tabaccaio? Ma vi rendete conto di quanto costa in termini economici tenere qui, a metà mattinata 30, 40 persone ferme per più di mezz'ora?"

"Io ho chiuso l'ufficio sbotta un signore, pensavo di far subito, ed invece, eccomi qua; quest'ora di non lavoro, chi me la paga?"

Ed in effetti, hanno tutti ragione, anche se poi, spesso sbagliano a prendersela con i poveri impiegati, che più di quel che fanno, non possono fare!

Il problema è a monte; il problema è che per una cittadina come Camucia, un ufficio postale così organizzato è del tutto insufficiente, o forse un solo ufficio po-

stale oramai è troppo poco per Camucia; sta di fatto che le file sono enormi, i ritardi anche.

Un signore ci dice che gli scadeva un bollettino il primo di Novembre, ma quando al mattino è venuto di buon'ora per pagare, si è trovato di fronte il muro del pagamento delle pensioni; "Ho dovuto far scadere il pagamento, ed aspettare una settimana, mica potevo perdere tutta la mattina alle poste; certo, mi arriverà da pagare la mora, ma meglio questo che una mezza mattinata persa".

Beh, certamente è chiaro che l'ufficio postale di Camucia è del tutto insufficiente, ma vorremmo sapere dai vertici delle poste italiane in base a quali parametri vengono aperti nuovi uffici postali, ed in base a quali altri parametri viene organizzato il lavoro all'interno degli stessi; sta di fatto, che in questo modo, non si può conti-

CAMUCIA

Tredicini anni di attività

L'edicola ai "Girasoli"

È giunto il momento di un doveroso omaggio, un riconoscimento alla serietà, al lavoro, ma anche alla simpatia ed amicizia. Stiamo parlando del sig. Lepri Claudio, e della sua attività imprenditoriale, un'edicola nel Centro Commerciale "I Girasoli" di Camucia.

Il sig. Lepri, assieme alla moglie Claudia, decise l'apertura della sua edicola ben tredici anni fa,

ed è stato sempre un fedele compagno di lavoro del nostro giornale.

Adesso la signora Claudia è venuta a mancare, ed è per questo che il nostro giornale tutto, dal Direttore Responsabile alla Redazione, fino all'ultimo dei collaboratori, è unito nel rendere questo omaggio alla signora Betti Claudia, al marito, e ad una vita fatta di serietà, affidabilità e lavoro.

Il Giornale Vi ringrazia.

CORTONA

Prossima uscita: S. Cecilia

Filarmonica Cortonese

La Società Filarmonica Cortonese, dopo anni difficili nei quali è stato veramente impegnativo riuscire a tenere in piedi questo tipo di volontariato, riprende il suo cammino con rinnovato vigore e con tanta voglia di tornare agli antichi splendori.



Dopo la presidenza di Vincenzo Lucente che è servita ad amalgamare la vecchia generazione di musicanti con i giovani in verità non numerosi, a recuperare una bella sede presso le suore Serve di Maria Riparatrice, il nuovo presidente eletto lo scorso anno Fabrizio Torelli ha dato un ulteriore impulso con l'importante collaborazione del maestro di musica Luca Rotelli.

Il nuovo dirigente scolastico della scuola media di Camucia è

un intenditore ed appassionato cultore della musica prodotta dagli strumenti a fiato; questa sua passione lo ha portato a realizzare in alcune classi corsi di musica per banda.

Il presidente della Società Filarmonica si è inserito in questo progetto e nel breve volgere di po-

co tempo ha organizzato i corsi pomeridiani a pagamento presso le sedi scolastiche. In prediletto per poter entrare nella Banda ci sono oggi almeno una trentina di ragazzi, un sogno che in altri momenti sembrava irrealizzabile.

La Filarmonica dal marzo al novembre 2005 ha realizzato almeno venti uscite, alcune delle quali particolarmente impegnative. E' chiaro che questo progetto può crescere solo con l'intervento concreto del Comune di Cortona.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

LAVANDERIA ETRURIA

E' la LAVANDERIA più qualificata professionalmente la più aggiornata con quasi 30 anni di esperienza e continui corsi di aggiornamento presso la Camera di Commercio.

E' dotata di macchinari moderni e tecnicamente all'avanguardia: lavatrici a secco/acqua, asciugatori per biancheria, banchi da stiro soffiati, presse, manichino che ci permettono di stirare giacche, cappotti, piumini... il che ci consente di accontentarVi sia nella qualità che nei tempi di lavorazione.

LAVANDERIA ETRURIA VUOL DIRE LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA! Per questo siamo in grado di fare il lavaggio di piumoni, coperte, tende, tessuti di arredo, abiti da sposa, tappeti persiani e non, piumini, capi in pelle e biancheria per agriturismo.

TUTTO A PREZZI IMBATTIBILI!
VENITE A TROVARCI NON VE NE PENTIRETE!
Roberta, Tito, Nadia, Valeria ed Eleonora Vi aspettano
Via Due Giugno n. 5 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia (Ar)

Vacanze all'isola d'Elba



Villa Teresa di Tiezzi Corsi Concetta
Appartamenti in villa e nuovi bilocali nel parco.
Il complesso è dotato di piscina, campi da tennis, bocce e parco per bambini; parcheggio ombreggiato.
TEL. UFFICIO 0575.630364 CELL. 329.2312968

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



Presso il Centro Ricreativo Socio/Culturale di Terontola

Autunno "Tuttinsieme"

Il nuovo Centro Ricreativo socio-culturale "Tuttinsieme" di Terontola, ha ospitato nella sera di sabato 12 novembre quella che è stata denominata la prima "Festa d'autunno".

La festa, organizzata dai membri della varie associazioni di volontariato della zona che hanno la sede comune presso il Centro di via associata in Via dei Combattenti ("Centro Sociale Terontola", "Aster Oltremaya", "Unitre", "Fratres", "Misericordia di Terontola"), ha voluto celebrare e festeggiare questi primi quattro mesi di vita del Centro, che sembra aver intrapreso un fortunato cammino.

Al ricco cenone a base di polenta, castagne e vino novello, è seguita la serata danzante con il piano bar, alla quale hanno partecipato numerosi cittadini aderenti alle varie associazioni. Elevato il lavoro e l'impegno profuso dai volontari nell'organizzazione della serata, ma indubbiamente considerevoli i risultati ottenuti.

Notevole è anche l'interesse che il Centro ha suscitato in questi mesi e crescente il numero di partecipanti alle varie attività ivi svolte.

Da colloqui tenuti con i Presidenti di alcune tra le associazioni aderenti, e con il Presidente del Centro Ricci Bruno, tutti sembrano concordare sulla buona riuscita della festa e soprattutto esprimere soddisfazione per l'operato del Centro, già in piena attività. Da segnalare i seguenti appuntamenti che si svolgeranno presso i locali di "Tuttinsieme":

- mercoledì 23 novembre si apre la prima di una serie di quattro conferenze previste per i martedì

successivi alle ore 21:30, organizzate dall'Aster Oltremaya.

Il ciclo di incontri, denominato "Novecento Cortonese", offre una panoramica generale della situazione italiana (tenuta dal prof. Monacchini Italo) e ospita ogni volta una diversa personalità per la realtà locale;

- prosegue il corso di Acquerello programmato dall'Unitre per le sere di mercoledì;
- appuntamento tutti i venerdì per la serata danzante organizzata dal Centro Sociale di Terontola, che offre ogni settimana ai soci e convenuti, i migliori musicisti di ballo liscio, un abbondante rinfresco, il servizio bar e una fortunata sottoscrizione interna a premi.

A regolare l'utilizzo della struttura un calendario a stesura mensile, anche se il cenone d'autunno riflette la volontà e il tentativo di un lavoro comune alle varie associazioni.

Da indicare anche una imminente collaborazione tra Unitre e Aster Oltremaya nella realizzazione di un gruppo teatrale.

Per tutte le informazioni e il calendario delle attività, il Centro è aperto tutti i giorni dalle 14:00 alle 20:00 e nelle sere di lunedì, mercoledì e venerdì.

È importante che le varie associazioni, nate e sviluppatesi con diversi intenti, mantengano le proprie identità, ma anche a fronte degli esiti positivi della "Festa d'autunno", è lecito sperare in una crescente interazione reale e fattiva tra di esse di cui possa beneficiare l'intera popolazione, perché "Tuttinsieme" non sia solo un nome, ma diventi una realtà.

Margherita Mezzanotte

A Cortona il 21, 22 e 23 ottobre 2005

E' iniziata la visita pastorale

Con la solenne messa vespertina del 16 ottobre in cattedrale, presieduta da Mons. Bassetti, ha avuto inizio la visita pastorale a Cortona.

"Il Signore cammina davanti al suo popolo" con questo annuncio il Vescovo ha voluto sottolineare la Sua missione, da buon Pastore. Egli vuole conoscere il suo popolo e come un Padre condivide le gioie e le sofferenze dei suoi figli.

Venerdì 21 ottobre ha fatto ingresso alla chiesa di S. Pietro a Cegliolo ed in successione S. Eusebio e S. Martino a Bocena.

Sono stati tre giorni molto intensi sia per il Vescovo che per i sacerdoti ed gli organizzatori non abituati all'evento.

Ciò ha suscitato nella Val di Loreto una grande emozione e la partecipazione è stata da tutti molto sentita.

La presenza del Vescovo non è stata una formalità con convenevole di circostanza ma la venuta di un vero Padre premuroso e attento ai suoi figli.

Sono stati previsti incontri con i consigli parrocchiali, con le realtà giovanili, visite agli ammalati, alle varie aziende; importante è stata la disponibilità in ogni parrocchia ad incontri personali. Mons. Bassetti è rimasto veramente toccato dai bambini della scuola materna ed elementare del Sodo!

E' la prima volta nella mia vita da Vescovo, che mi sono trovato a condividere la mensa scolastica con i bambini, per me è stato un momento di vera gioia.

Come Gesù prediligeva i sofferenti,

anche il Vescovo non ha fatto mancare la Sua presenza agli ammalati con parole d'incoraggiamento e sentimento di condivisione.

"Non può mancare, la nostra preghiera di suffragio per chi ha preceduto, la sofferenza, ha lavorato, ha amato, sarebbe da ingrati dimenticare!"

Queste le sue toccanti parole in visita ai cimiteri.

Un altro momento indimenticabile è stato l'appuntamento del sabato sera agli impianti sportivi: S.E. ha elogiato l'aggregazione dei ragazzi e degli adulti nei vari sport con spirito di fratellanza e accettando le sconfitte come momento di crescita.

Con la Messa solenne di domenica 23 ottobre si è conclusa la visita pastorale: per l'occasione la Caserma dei Vigili del Fuoco di Tarnelle si è trasformata in una piccola cattedrale, tanta è stata l'affluenza del popolo.

Il Vescovo ha apprezzato moltissimo lo spirito di condivisione, soprattutto per le iniziative di preghiera che uniscono queste tre parrocchie.

Ha incoraggiato i giovani volenterosi e determinati a voler ripristinare le varie attività ricreative, puntando molto sulla catechesi. "Grazie Eccellenza, quando Lei si è dimostrato, abbiamo apprezzato la semplicità di come si è posto a noi: ricorderemo questa visita pastorale come un evento di crescita spirituale con l'auspicio che ciò segni l'inizio di un nuovo cammino".

I sacerdoti e i consigli parrocchiali di S. Pietro, S. Eusebio e S. Martino

Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

E' il momento di vendere

Ci sono chiari segni di ripresa sul mercato immobiliare. Una volta assorbiti i contraccolpi dell'euro tornano i compratori nord europei. Cortona rimane la meta più ambita per varie motivazioni che non staremo a ripetere perché stanchi di retorica nel descrivere quello che i turisti vedono con i propri occhi e sentono con il loro cuore. Questa città appollaiata sulla collina oltre che presentare scorci di storia millenaria, d'arte, di cultura e panorami suggestivi, ha la fortuna di trovarsi a cavallo di uno startiacque fra mondo frenetico degli affari e della produzione e il mondo della qualità della vita. Cosa poi non secondaria è facilmente raggiungibile e facilmente abbandonabile senza danni agli investimenti che vi si possa avere profuso. Ma questo interesse che Cortona suscita presso le agenzie internazionali ci deve tenere costantemente sotto pressione e soprattutto ci deve stimolare a reperire fondi per gli interventi di recupero dei monumenti, di abbellimento del patrimonio immobiliare pubblico e privato, per le rotatorie, le circonvallazioni, i parcheggi. Noi poniamo l'interesse sulla necessità di mettere in vendita immobili che non sono utili o cadono in fatiscenza.



Parliamo di Manzano, parliamo di Salcotto ecc. ecc... Non abbiamo ancora capito che uso se ne vuole fare.

Sarà la volta buona?

Ripresi i lavori all'ex Mattatoio per la realizzazione della palestra per le scuole superiori. L'opera si è avvalsa di rilevanti interventi di alta ingegneria sia nella fase di consolidamento delle fondamenta effettuata inserendo palafitte di ferro nella roccia, che durante la copertura del tetto nel cui padiglione sono stati appoggiati, da una gigantesca gru, speciali travi e pannelli di legno: una tecnica nuova per formare una ragnatela che non poteva non richiamare l'attenzione del nostro fotografo.



Ora non ci resta che appellarsi ai nostri santi (così siamo messi!) per vederne l'ultimazione.



Caro Direttore, in un clima surriscaldato e tuttavia monolitico e totalitario, si è svolta l'assemblea dei soci della UNITRE di Terontola per il rinnovo delle cariche direttive. A questa assemblea, cui sono stato invitato non già per diritto riconosciutomi, sia da un punto di vista giuridico che morale, ma per concessione del vertice ("gratia regis"), non c'è, come sempre, alcuna possibilità di discutere o approfondire alcunché, senza essere interrotto ripetutamente o bloccato. Un'atmosfera da regime o da chiesa medievale... tutti inquadrati, tutti d'accordo, tutti pronti a recitare la propria parte, tutti ben posizionati nel loro piedistallo di medaglie ricevute, riconoscimenti al merito, tutti si sentono accademici d'onore di un "ateneo" che riscuote soltanto successi e lodi, a parte "qualche esaltato, povero emarginato che sarebbe meglio che pensasse agli affari suoi... e che lo conoscono tutti da tempo".

Se ci si aspettava una relazione della presidente questa non c'è stata, ma come già è avvenuto in altra o altre occasioni, c'è qualcun altro delegato all'ultimo momento a svolgere quelle funzioni che sarebbero competenza esclusiva della presidenza: ma penso che sia soltanto un gesto di umiltà...?!!!

Si voleva far presto; tanto "va tutto bene", "riceviamo tante lodi ed approvazioni", e così via... si fa tardi ecc. ecc. Se si fosse trattato di cene, forse sarebbe andata diversamente.

Sembrava tanto di assistere ad un qualche "rapporto" di prima metà italiana del '900 o "comitato centrale" staliniano, dove chi si oppone viene subito da tutti messo a tacere e discriminato e fatto sentire in colpa, anzi criminalizzato. Ma almeno in quelle situazioni e realtà non mancava la retorica dei discorsi o dei comizi... e lo spettacolo emozionante che ne derivava)...

In realtà si incomincia a sentire la voglia delle cene, perché mi dicono (io non c'ero arrivato, sarà che non bevo vino e mangio molto semplicemente) che per socializzare e dialogare è necessario avere la pancia piena o comunque l'aspettativa psicologica del pieno. E su questo, proprio non c'è voce discordante, "tutti insieme", nel piccolo orizzonte che va dalle sponde del lago Trasimeno al bivio Riccio o poco più....

Insomma con i sordi c'è poco da fare: meglio lasciar perdere. Anche perché dopo l'acquerello ci sarà la scultura (vi ricordate il "pongo" alle elementari?), dopo la Divina Commedia l'Orlando Furioso dopo i Promessi Sposi almeno ci fossero i Malavoglia, dopo la "memoria" che rimane per qualcun soltanto il fanciullino...?!!...!!!, probabilmente verrà il libro Cuore di Edmondo De Amicis.

Si rimane nel ghetto di una semplice associazione culturale di stampo piccolo-borghese e perbenista, con la benedizione delle autorità istituzionali, civili e religiose, come ce ne sono tante e per la quale non sarebbe valsa la pena di distribuire un solo volantino o una sola telefonata o un solo francobollo. (Ma qui posso fare solo "mea culpa").

E quindi l'errore è continuare a parlarne, e, come purtroppo ho fatto anch'io, facendoli sentire e soprattutto apparire vittime di un attacco personale, perché così veniva dichiarato dagli stessi destinatari che avevano così nello stesso modo buon gioco nello snobbarmi. Fra tanta nebbia, è nato invece e si è consolidato a Terontola un bell'esempio di impegno nel sociale: "i nonni vigili", che ormai da due anni montano la guardia ai due lati di via Dante per permettere, a prescindere dall'ora, dal clima e dalla situazione meteorologica, agli alunni delle elementari e ai loro accompagnatori di accedere con maggiore sicurezza e tranquillità alle aule scolastiche.

Perché questa ed altre iniziative del Centro Sociale hanno successo e subito un adesione spontanea, entusiastica, convinta con la partecipazione di tutte le categorie, la massa insomma? Perché a tutti è stata presentata in modo chiaro e concreto e direttamente a ciascuno, la possibilità di sentirsi protagonisti ed artefici capaci, senza le discriminanti di gesti, scelte, contenuti, impostazioni, approcci di per sé ghetizzanti forse volutamente tendenti a circoscrivere e a compattare. I nonni vigili sono la prima pietra della costruzione dell'"Altra Terontola", non quella individualistica e dei conti in banca, ma dell'apertura all'altro, al sociale, della gratuità dell'impegno, di una terza età che non rinnega stessa, ma si propone validamente in quanto tale, come invece tende a fare, forse per esorcizzare la vecchiaia, la UNITRE di Terontola che preferisce sottolineare la nuova e appetita definizione alternativa, ma equivoca, di "università della tre età".

Un'università in lifting, insomma: bene, tanti auguri ma guardate che vi ho rivisto dopo tre anni e i segni della decadenza in me e in voi sono evidenti e devastanti: forse una materia utile sarebbe un bel corso di psicoterapia della terza età che mi sarebbe molto gradito e utile per tutti.

Saluti.

Giuseppe Bronzi

Come è nella "filosofia del giornale", pubblichiamo quanto ci viene inviato su argomenti strettamente locali.

Nello specifico dobbiamo rilevare una acedime, forse, un po' troppo accentuata che non giova ad alcuno.

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

IMPRESA EDILE

Mattoni Sergio

Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Pensione per Anziani "S. Rita"
di ELIO MENCHETTI

C.S. 39 - TERONTOLA ALTA di CORTONA (AR)
Tel. 0575/67.386 - 335/81.95.541
www.pensionesantarita.com

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE

Portale

CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS

PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074



In pullman al concerto di Jovanotti a Perugia

Il Comune di Cortona e il Centro di Aggregazione giovanile, zio Zak, con l'aiuto di "Agenzia A Viaggi" di Camucia, hanno organizzato ben tre pullman per andare ad assistere al concerto di Jovanotti al Palasport Evangelisti di Perugia, lo scorso 21 novembre.

Due classi di scuola elementare, genitori, ragazzi, adulti, zii, nonni: un incrocio di generazioni, come Lorenzo saprebbe cantare, si è ritrovato in gita per una festa di musica e colore.

Siamo partiti intorno alle 18.00 con l'entusiasmo delle gite scolastiche e già alle 19 (o quasi) occupavamo la nostra curva cortonese, con tanto di striscione: "Cortona si fida di te".

Belli come eroi e felici come tanti pinocchi i bambini, compagni di classe di Teresa Cherubini, sono saliti sul palco e hanno salutato con la mano il pubblico, per un imprinting da star, mica male. Ad ognuno di questi piccoli rapper è stata regalata una maglietta del collettivo SoleLuna, celeste come il cielo.

Un Dj e dei rapper romani hanno fatto da spalla e poi solo audio di pezzi cinematografici fino a quello di Rocky, che cerca Adriana tra il pubblico dopo il combattimento con Apollo. Con quella musica mitica, ammiccante, emozionante, commovente, carica... è entrato lui, tra la folla col verso del boxer: Jovanotti. Ed è partito subito il sound, il funky. Tanta energia, tanto ritmo, tanta musica e tanti saluti alla sua tribù cortonese, alla sua famiglia, a Francesca e a Teresa, le sue vere muse. Potevamo essere in tanti posti diversi per tempo o spazio, ci

incalza, a Cuba, a New York, in Medio Oriente, nell'antica Grecia e quindi avere verità differenti ma eravamo ad un concerto a Perugia e in nome della musica stava la nostra verità, poi dice un'altra cosa molto bella, una di quelle che ti lasciano così: "fatti non foste per vivere come bruti ma per seguir virtute et conoscenza: è decisamente funky"...

E in nome della musica ci abbiamo creduto, e ci siamo fidati di te, Lorenzo "Jova" Cherubini.

Una scaletta divertente, con tanti pezzi e sembrava che volesse cantare tutti i suoi successi: ha mixato canzoni, le ha eseguite in parte. Lorenzo è generoso sul palco: canta, balla, salta, si muove, inventa. Le immagini dietro creavano atmosfera, forza: colori, ballerini, il cinema con i suoi baci, Valentino Rossi, il mondo che non va, Teresa, il Double Duck di via San Lazzaro in Camucia, i ragazzi della band, talenti di muscoli e ritmica, formidabili.

Le mie preferite: così a caso e nel momento, una nuova "Una storia d'amore", eseguita in fondo rosso perché? Fatti miei, l'ho ascoltata immobile a bocca aperta; ed una vecchia, la preferita di Red Ronnie, "Gente della notte", perché non c'è presentazione migliore "Io sono Jovanotti e faccio il Dj, non vado mai a dormire prima delle sei". Noi invece all'una eravamo già tutti "sottocoperta" sereni e sognanti.

Ha chiuso il concerto dedicandoci una parola: "coraggio" ed è la stessa che noi fortunati, con la possibilità di dire "io c'ero", passiamo a voi senza paura.

Albano Ricci

Al suo posto, vivrà una bambina nel Congo



Al suo posto, vivrà una bambina del Congo; questa è la scelta fatta dai familiari di Teresina Tiezzi in Magi, deceduta un mese fa. Il famoso detto "Non fiori ma opere di bene" sarà messo in pratica dalla CARITAS che penserà con i denari raccolti al posto delle tradizionali corone di fiori che dovevano abbellire l'ultimo viaggio di Teresa, alle procedure per l'adozione a distanza per una bimba, della quale al momento non si conosce il nome. La cara estinta se ne è andata in silenzio e con tranquillità, l'operato della CARITAS e le preghiere saranno opportune perché trovi la gioia eterna.

I familiari, ringraziano quanti hanno partecipato al dolore che caratterizza questi momenti; in particolare la figlia Lily, è riconoscente alle colleghe, al Dirigente scolastico, dott.ssa Carla Fierli Donati, ai genitori dei propri alunni, al Sindaco di Cortona, Andrea Vignini, all'addetto stampa, Andrea Laurenzi, all'assessore Nevio Polezzi, al consigliere comunale, Orlando Magari e tanti altri che si sono resi partecipi di questo triste evento.

FIOCCO ROSA Asia De Nisco
L'otto novembre è nata una incantevole bambina a cui è stato imposto il nome di Asia. La felicità ha raggiunto la casa di Daniela Menci, figlia del nostro abbonato, e del marito Leonardo De Nisco. Gli auguri più cari anche ai nonni Silvano e Graziella Menci, Franco ed Elisa De Nisco.

Si torna a parlare di Pro Loco

MERCATALE

Negli anni da poco trascorsi, la Pro Loco Valdipierle, allora esistente, era un argomento sul quale avevamo assai spesso molte cose da dire in questo giornale. Allorché fu costituita e nei primi suoi tempi c'erano stati auspici e speranze che essa potesse veramente promuovere tutte quelle iniziative utili e necessarie al soddisfacimento di varie iniziative - non solo di carattere turistico - per un conveniente risalto di Mercatale e dei suoi dintorni. E in effetti non erano mancate positive realizzazioni per merito di una vasta e concorde adesione della cittadinanza, soprattutto giovanile e studentesca.

Poi ci fu l'inizio del declino. Polemiche interne all'associazione, critiche dall'esterno e personalismi divennero un insieme di fattori che in breve tempo riuscirono a minare questa istituzione fino a determinarne lo scompaginamento e, nel dicembre 2002, l'inesorabile fine.

Quell'impegno iniziale operativo e culturale, espresso anche attraverso strumenti multimediali destinati al richiamo verso i motivi caratteristici della Valle, fu soprattutto massimamente dall'opposizione dei diversi comitati festaioli, quanto mai risoluti a non demandare ad un unico comitato, Pro Loco nella fattispecie, la gestione

di tutte le feste.

Ora ecco che si torna a parlare. L'esigenza di una nuova ricostruzione l'ha posta sul tappeto il consigliere comunale Giuliano Caprini, il quale - presente il vicesindaco Checcarelli - ha tenuto una riunione della cittadinanza locale per dare vita ad una nuova Pro

Loco con l'impiego di energie atte a rimuovere tutti gli ostacoli derivanti dai precedenti disaccordi. Ci auguriamo fermamente, nell'interesse di Mercatale e dell'intero suo comprensorio, che l'iniziativa di Caprini abbia il meritato successo.

M.R.

VENDO & COMPRO

QUESTI ANNUNCI SONO GRATUITI SOLO PER GLI ABBONATI

REGALASI cavallo castrone 1.70 bellissimo e mansueto, rischia macello per caduta saltando ostacoli, non montabile subito ma potrà esserlo in futuro. Ottimo con i bambini. Vi prego aiutiamolo. Per informazioni e-mail: aron1980@libero.it
AFFITTASI centro storico di Cortona, quartiere ammobiliato composto da n. 4 vani utili oltre accessori con riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti allo 0575/355420 (*)

VENDESI oliveto terrazzato zona Riccio di Cortona piante 90 mq 2380, strada asfaltata a 50 mt. Prezzo euro 8000,00 trattabili. Cell. 333.72.44.733

CORTONA CENTRO STORICO affittasi annualmente graziosae caratteristico monolocale a 50 m da piazza della repubblica. Euro 300,00 mensili, no perdimtempo. tel. 338/8418896 (meglio il pomeriggio)

CASTIGLION FIORENTINO centro storico. vendesi graziosa mansarda in palazzo signorile con ascensore. Appena ristrutturata, mai abitata. soggiorno-cucina, ampia camera da letto, ampio bagno, ripostiglio. Euro 115.000. tel. 338/8418896 (meglio il pomeriggio)

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
Nome
Via N°
Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE
di Burazzi rag. Michele

Camucia centralissimo, appartamento al primo piano di piccolo condominio composto da 2 camere, 2 bagni, soggiorno/angolo cottura, 2 grandi terrazze. Garage al piano terra. Come nuovo. Richiesta Euro 135.000tratt. Rif. 813

Fratte di Cortona, appartamenti di prossima costruzione, in piccolo condominio, da mq. 51 a mq. 79 oltre garage, terrazze e loggie. **Ottimi per investimento.** Prezzi a partire da Euro 85.000tratt. Rif. 836

Cortona centro storico, terratetto su 3 livelli composto da ingresso indipendente e bagno a P.T; aperto e luminoso soggiorno con angolo cottura a P.1; 2 camere con bellissima vista e bagno a piano secondo. Bella ristrutturazione. rif. 820

A circa km. 1 da Camucia, villetta a schiera in corso di costruzione, pronta per primavera 2006, di mq. 100ca, su 2 livelli, con 2 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 bagni, studio e/o garage. Euro 170.000tratt. rif. 774

Nei pressi di Camucia, in posizione panoramica e dominante, villette singole in corso di costruzione di mq. 250, disposte su 3 livelli, ben rifinite, con giardino privato e piscina. Recupero di materiali originali. Richiesta Euro 350.000 rif. 658

Cortona campagna, in zona collinare, colonica in mattoni di mq 450 circa da ristrutturare, con 5.000 mq di terreno attorno. Euro 230.000 Rif. 670

Cortona campagna, lotti di terreno edificabile di mq. 575, in lottizzazione già urbanizzata, per la realizzazione di appartamenti, unifamiliari e bifamiliari. Richiesta Euro 45.000 Rif. 840

Camucia e dintorni, appartamenti da affittare di varie metrature, arredati e non.

Via Sacco e Vanzetti 14 - 52044 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575/63.11.12 - 335/77.33.754
www.immobiliare-cortonese.com

Di Tremori Guido & Figlio
TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91
"In un momento particolare, una serietà particolare"
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche
Toscane
Zona P.I.P. - Loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. & Fax 0575/678182 (n. 2 linee r.a.)

MJP

"L'Arcobaleno della Vita"

Si è recentemente costituita un'Associazione denominata "L'Arcobaleno della Vita" con sede in N.A. San Eusebio, 14/C, Cortona (Ar) che ha lo scopo di diffondere lo spirito di solidarietà e aiuto reciproco tra vari soggetti presenti nel territorio (sia essi pubblici che privati) con la promozione della solidarietà civile, culturale e sociale. L'Associazione si propone di contribuire ad alimentare una speranza a quelle, tante persone che soffrono. Dai bambini che muoiono di fame, di sete, di malattie curabili nei Paesi più poveri, alle strutture delle nostre realtà in cui i bambini devono combattere con malattie, il più delle volte ancora incurabili.

Il 4 ottobre abbiamo organizzato una cena di solidarietà, alla quale hanno partecipato un numero considerevole di persone che hanno contribuito, anche con l'aiuto di una pesca di beneficenza, a raccogliere l'interessante somma di Euro 2260,00.

L'intero ricavato è stato consegnato nelle mani di padre Daniele, Guardiano delle Celle, che ha provveduto ad inviarlo al "Centro Animazione Missionaria" Capuccini Toscana che la impiegherà nella costruendo piccola casa di accoglienza per bambini affetti da malattie tropicali in Ibadan (Nigeria). Il sincero entusiasmo di tutti coloro che hanno contribuito a raggiungere questo importante risultato, ai quali va il nostro più sincero ringraziamento, ci ha dato la consapevolezza che stiamo percorrendo la giusta strada e che altri importanti obiettivi possono essere raggiunti.

In ragione di questo abbiamo predisposto, per tutto il mese di dicembre, una serie di iniziative volte al raggiungimento dello scopo che si prefigge l'Associazione; questa volta il ricavato verrà devoluto in favore dell'ospedale

Mayer di Firenze.

Un mese quello di dicembre 2005, all'insegna del buon umore per il gusto di stare insieme e aiutare gli altri.

Il 10 dicembre 2005 gita a Roma: visita della Cappella Sistina, giardini Vaticani e Mercatini di Piazza Navona, quota partecipazione Euro 45.00 (comprensiva di pulman, pranzo e assicurazione), prenotazione entro il 2/12/05 ai numeri telefonici sotto indicati.

Il 17 dicembre 2005 ore 21,00 presso la Sala Bardi -Commedia dialettale in tre atti intitolata: "Provè per crede"; ore 22,30 Tombola sociale.

Il 24 dicembre 2005 ore 21,00 "Babbo Natale" a domicilio (su prenotazione entro il 20.12.05 ai numeri telefonici sotto indicati); ore 23,30 Chiesa di Sant'Eusebio "Santa Messa" e al termine un dolce augurio di Natale con un piccolo rinfresco per tutti.

Il 25 dicembre 2005 ore 18,00 portiamo un Augurio di Natale ai nostri anziani; ore 21,00 presso sala Bardi "Canzoni sotto l'albero"; ore 22,30 Tombola sociale.

Il 7 gennaio 2006 ore 21,00 presso la sala Bardi "Il Musicchiere" per grandi e piccini; "Pesca di beneficenza" e a fine serata "Estrazione della lotteria a premi".

Durante le manifestazioni verranno venduti i biglietti della lotteria a premi con estrazione il 7 gennaio 2006.

Il ricavato verrà interamente devoluto in favore dell'ospedale Mayer di Firenze.

Per informazioni chiamare i seguenti numeri: 0575/612824 - 0575/644735 - 335/7474224 - 338/5699727.

Nella speranza che vogliate procedere in questo cammino insieme a noi vi aspettiamo ringraziandovi fin da ora. *Il presidente*
Verusca Castellani

El ballo de 'na volta e 'l ballo de mo

di Bruno Gnerucci

Scusete si la mi' idea è 'n po' 'ntiquèta, quande da giovini se via a ballère era l'unneco momento per dère 'na struscèta e 'n appuntamento cerchè de cumbinère.

Moe 'nvece de tutto questo 'n c'è bisògno, se va a scòla de latino-amirichèno, che 'n è de giunitria o de disegno, ce s' amira tul muso co' le mène 'n mèno.

En c'è più la quadriglia per vi' a bere, se fa el ballo del chène e de Simone e 'gni occasione è bóna per magnère, feste, compleanni senza distinzione.

S' alza la gamba 'n 'gni tre passi, per èria le mène se fan girère e 'gni tanto se dà i calci ai sassi, comme brièchi se va a barcollère.

Calcuno crede de sapè ballère, dice: "Ho 'mparèto quand' ero giovanotto", ma si s' amira a lo specchio fa penère: tiene 'l culo 'ndjètro e sta col collo torto.

En c'è bisògno de scòla, è tutta 'na moda, basta sigù la muzzeca e vi' a tempo, do' passi en qua e 'n là e sdringuelè' la coda, girè tul mezzo ducche è più fitto 'l campo.

(Fine prima parte)

Da "Viozzoli tra i campi"

di Marisa Valeri Chiodini

El formaggio picurino

El mi babbo era gbiotto del formaggio picurino, ne compra sempre un fagotto ogn'anno da Zuccarino.

Dovea esse morbedo, burroso co le gocce d'olio vere profumeto, sapurito e cremoso da magnallo coi bacelli o co le pere.

Io ogn'anno ne porteo un pezzo dietro e vio da Paris el mi amico vero quando eron mezze le pere de S. Pietro e merenda se faceva sotto al pero.

Lu tutto contento una schela piglia pe arivè le pere che eron pronte sul vecchio pero vicino a la legnea.

Io batte le mène e lo baceo en fronte.

Quanto era bello ste ensieme in armonia! Se cantea: "Al padrone en lo fè sapere Quanto è bono el checio co le pere" Quanta pece e quanta intesa in aligria!

Nei mesi di ottobre e novembre '05 si è svolto quello che in molti auspichiamo essere non l'unico ma il primo corso e incontro di storia dell'arte in Cortona: il filo d'Arianna.

Quello che mi sento in dovere subito di dire anche a nome di tanti amici è: GRAZIE MARIA GRAZIA CALDARONE (scusate il gioco di parole) per queste ore di cultura che ci hai regalato con tanta disponibilità ed amore da parte tua ma che ritengo essere ricambiate da tutti coloro che ti hanno seguito in questo percorso.

Sicuramente Maria Grazia ha avuto due grandi meriti: quello di organizzare questo corso estremamente valido ed stimolante su di un argomento di architettura e pittura che va dal gotico al primo rinascimento non sempre riletto e rivissuto singolarmente da noi per la vita frenetica di oggi che ci distoglie da queste meraviglie del passato che sono invece la nostra anima e la nostra storia; quello di unire un gruppo di amici amanti dell'arte che nel futuro potrebbe dare vita a quello che, oserei dire, piccolo "cenacolo" (non voglio peccare di presunzione) inteso come tentativo di raggiungimento di una meta comune che è: L'AMORE PER L'ARTE.

Molte volte nei miei scritti ho lamentato che Cortona nel periodo più buio dell'anno ha bisogno di strade alternative per non cadere in letargo, molte volte

ho scritto che è proprio l'autunno e l'inverno il momento di dar vita ad iniziative culturali ed è proprio per questo che va salutata con vivo ringraziamento questa idea di Maria Grazia; sicuramente ha colto nel segno.

In questi primi incontri abbiamo fatto un volo che va dall'anno mille al XVII secolo, volo sì rapido ma altrettanto esauritivo sul cambiamento e sviluppo artistico che, come già detto, va dall'arte classica latina al gotico fino ad arrivare a quegli splendidi artisti che sono Giorgione, Raffaello, Michelangelo, Leonardo, tanto per citarne alcuni. Lato sicuramente da non sottovalutare è che Maria Grazia non si è soffermata esclusivamente sul lato artistico ma si è anche collegata con quello che è stato lo sviluppo umano, politico, filosofico della vita, sociale che in fin dei conti è il contesto in cui l'arte nasce e cresce diventando lo specchio di ciò che è la realtà del momento.

Speriamo quindi che questo sia solo il primo passo di un lungo cammino fatto insieme, credo che se lo auguri Maria Grazia ma sicuramente ce lo auguriamo tutti; speriamo che il Comune sia sensibile a questa iniziativa e possa, quindi, mettere a disposizione anche alcuni piccoli mezzi audiovisivi che sono il fulcro per poter creare attività di questo genere;

speriamo che questa sia la strada per poter avvicinare anche tanti giovani a questo meraviglioso mondo dell'arte: potrebbe essere un sistema sociale di aggregazione molto più proficuo di tanti altri ritrovi molto spesso pieni di tranelli.

L'intento nostro è quello, in futuro, di poter organizzare anche gite di approfondimento culturale su temi trattati e la possibilità di trattare anche altri argomenti storici di comune interesse: argomenti di carattere generale ma anche riguardanti la nostra

storia e le nostre origini più o meno lontane.

Uno stimolo importante ci deve venire anche da quegli interessantissimi incontri domenicali che il Museo dell'Accademia e Aion prima ed il MAEC oggi organizzano ormai da diversi anni: "DOMENICA AL MUSEO", curati e condotti in modo esemplare dal dott. Bruschetti e prof. Mirri, incontri che stanno ricevendo un sempre maggior apprezzamento di pubblico e critica.

Un saluto quindi al prossimo ciclo che probabilmente prenderà il via nel mese di gennaio e di nuovo grazie a tutti.

Umberto Santuccioli

AIDO Cortonese

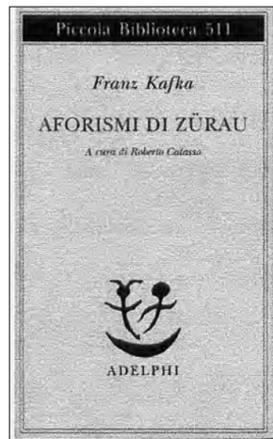
Domenica 16 ottobre si è tenuta la giornata informativa dell'AIDO cortonese, in piazza Cristo Re a Camucia, con la collaborazione determinante della Caritas parrocchiale sono state offerte alcune piante di Anthurium. Vogliamo segnalare la particolare sensibilità delle persone che hanno recepito volentieri questa iniziativa che è stata guidata, principalmente, dalle sorelle Emanuela e Mariarosa Marciano, due simpaticissime giovani signorine che si sono date, veramente, da fare per sensibilizzare la gente e hanno dimostrato attraverso la loro accattivante simpatia di aver recepito lo spirito che L'Aido voleva dare alla semplice iniziativa. Non occorrono infatti molti discorsi o convegni particolari per far scattare in tutti gli uomini quella molla doverosa che si chiama AMORE della DONAZIONE verso tutti i nostri simili ed in particolare verso tutti coloro che soffrono. L'Aido cortonese non vuole pertanto esaltare la propria attività, che d'altra parte è semplice e, senza dubbio deficitaria, ma vuole solo riaffermare, con forza e sincerità, il valore della vera solidarietà, che si dimostra verso tutta la comunità, che non è solo quella a noi vicina, ma verso tutta l'intera umanità. Ancora grazie a chi si è impegnato e a tutti coloro che si sono dimostrati sensibili all' iniziativa per l'informazione

Ivan Landi



Proposte di lettura

di Glenda Furia



Roberto Calasso pubblica una raccolta di aforismi kafkiani, prima edita da Max Brod con il nome di Considerazioni sul peccato, il dolore, la speranza e la vera via nel 1953, per la prima volta nell'ordine cronologico mentale in cui sono stati originariamente concepiti dall'autore stesso.

Metodo questo assai interessante poiché permette di "viaggiare" all'interno dei pensieri di Kafka esattamente alla sua stessa velocità, dandoci modo di coglierne in pieno l'essenza e la collocazione temporale. Pensieri brevi, sintetici e densi di significato, da leggere, su cui riflettere e con cui confrontarsi. Parole sul senso della vita, proprio nel

momento in cui l'autore venne a conoscenza della propria malattia e probabilmente proprio per questo estremamente consapevoli, estreme.

Kafka resta un autore che sa entrare in sordina, delicatamente per giungere ad affrontare poi, argomenti pesanti, gravi e di un'attualità disarmante.

Nessuna condanna senza motivazione come nel "Processo" e nessun'orribile trasformazione come nella "Metamorfosi" dunque, in queste pagine, ma poche parole e brevissimi pensieri per portarci a capire che nella vita due compiti sono fondamentali: restringere il proprio cerchio sempre di più e controllare di "non trovarci da qualche parte nascosti al di fuori di esso". Quindi non desidero indugiare in tediose descrizioni del lavoro di questo profondissimo autore, tanto geniale quanto spaventoso e greve, per lasciare spazio ai suoi toni incisivi e diretti che da soli riescono ad esprimere il senso della vita su cui ognuno di noi potrà riflettere: ...

"È ridicolo come ti sei bardato per questo mondo" (E Kafka)

Fino alla desolazione totale
Gli Aforismi di Zùrau
di Franz Kafka
di Martino Negri
Ed. Adelphi
Euro 8,50 / Pagg.142

Spaccio aziendale LAIF S.r.l.
il vero su misura
abiti uomo, tailleurs donna,
cappotti uomo e donna

Via dei Mori, 28C/D - 52042 Camucia - Cortona
Spaccio località Riccio - 55/A Cortona
orario 16,30/20,00 / sabato 9,30-13,00 / 15,00-20,00
Lunedì chiuso
Tel. 0575/630233 - 0575/678702

LMS
Creazioni Siti Commerciali - Cataloghi su CD
Commercio Elettronico - Lezioni di Informatica
Materiale Multimediale

Viti Dr. Gabriele www.lotoms.com

Tel. 0575/618737 - Cell. 380/3244818 - Fax 0575/618654
C.S. Montecchio, 65 - 52042 Camucia (Arezzo)

CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM
Tre anni di copertura con soccorso stradale
- SERVIZI FINANZIARI
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati
800-836063
- OK USATO DI QUALITÀ
Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato
- AUTO SOSTITUTIVA
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia

Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

GRUPPI DONATORI DI SANGUE
CAMUCIA - Tel. 0575/60.47.70 - 0575/61.27.15
TERONTOLA - Tel. 0575/67.81.55 - 339/81.40.026

"Fai rifiorire la vita"
Donare sangue,
un impegno di tutti

FRÈRES



Un miracolo di solidarietà

Da tempo il Rotary Club Valdichiana si sta interessando alle problematiche dell'ospedale nigeriano che insiste sul territorio ove le suore Clarisse di Cortona hanno realiz-



zato un convento di clausura.

La popolazione numerosissima ha avuto l'opportunità in questi ultimi anni di poter vedere la riapertura del loro ospedale funzionante fino ai primi degli anni '90.

La struttura muraria è efficiente, lo stesso non si può dire per la strumentazione che risale sicuramente agli anni 1950.

E così il Rotary ha iniziato a dare una mano concreta per migliorare le condizioni.

Il primo strumento necessario, un generatore di corrente di grosse dimensioni è stato donato a questo ospedale avendolo ricevuto in omaggio dalla ditta Menci di Castiglion Fiorentino.

Il vero problema è stato quello di spedirlo, visto il suo peso di oltre 1000 chili.

Qui è intervenuto un rotariano, il comandante Giacinto Zito dell'Alitalia, che ha "inventato" il metodo di spedizione. Essendo un invio per beneficenza è riuscito a coinvolgere ben 66 dipendenti Alitalia che hanno donato la loro possibilità annuale di spedire gratuitamente fino a 20 chili. La Compagnia in via eccezionale ha accolto la possibilità di sommare insieme tutte queste disponibilità e di offrire così il viaggio gratuito del generatore verso l'aeroporto di Lagos in Nigeria.

Nelle due foto sono documentati i due momenti salienti di questa vicenda.

In alto la consegna di una targa da apporre sul generatore alla madre badessa del Convento delle Clarisse di Cortona suor Chiara e in basso il momento dell'imbarco del generatore sull'aereo. A quanti hanno collaborato un grazie di cuore.



Il lago Trasimeno

Il Lions Club Cortona Valdichiana Host, in collaborazione con i clubs lions Trasimeno e Città della Pieve, ha organizzato una tavola rotonda sul tema "Il lago Trasimeno, risorsa per lo sviluppo del territorio".

L'evento si è svolto sabato 5 novembre presso il Palazzo della Corgna di Castiglion del Lago. Relatori i professori Giuseppe Calzoni, Gianfranco Cavazzoni e Guido Morozzi dell'Università degli Studi di Perugia, il dott. Palmiro Giovagnola, vice presidente della Provincia di Perugia, il dott. Franco Tomassoni, consigliere regionale dell'Umbria, il prof. Lucio Ubertini dell'Università La Sapienza di Roma e il presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host ing. Giuliano Monaldi.

Il lago Trasimeno è, per estensione, il quarto del nostro paese dopo il lago di Garda, Maggiore e Como. Posto a 258 metri sul livello del mare, ha un perimetro di 54 km e una superficie di 128 kmq. Il suo bacino imbrifero è di 376 kmq.

Di origine alluvionale e, in parte, tettonica, costituisce il residuo di un più vasto bacino pliocenico che si estendeva fino alla Val di Chiana. La sua profondità media è di circa 4,5 metri e quella

massima supera di poco i 6 metri. Alimentato da piccoli torrenti e da polle sotterranee, è privo di emissari naturali e il suo equilibrio idrico è da sempre legato soprattutto all'acqua piovana.

Per le popolazioni che nel corso dei secoli hanno abitato le sue rive, più che una risorsa ha rappresentato il vero motore trainante della vita economica, sociale e culturale, ruolo che riveste ancora oggi grazie soprattutto all'attività turistica da sempre molto florida.

E l'uomo, comprendendone l'importanza, ha da sempre rispettato questo habitat naturale, cercando di garantire quel delicato equilibrio che il comprensorio del Trasimeno conserva.

L'annoso problema del livello delle acque, al quale cercarono di porre rimedio anche i Romani al tempo dell'imperatore Claudio con la costruzione di un emissario sotterraneo nella zona di San Savino, è in epoca contemporanea divenuto sempre più pressante.

Ad esso si pongono palliativi rimedi con i divieti di attingimento per usi agricoli, ma forse una vera svolta si avrà soltanto con l'arrivo dell'acqua, prevista entro il 2008, dalla vicina Toscana e proveniente dalla diga di Montedoglio.

Alessandro Venturi

“Oltre l'Oceano”

Continua il progetto di solidarietà

Colui che fa dono di qualcosa ai più bisognosi ha un solo desiderio: che la sua offerta vada a buon fine. E la soddisfazione di vedere realizzato questo desiderio l'hanno avuta tutti coloro che, a suo tempo, accolsero l'invito della comunità ecclesiale di Cortona e di privati cittadini di dare il proprio

mura e partecipazione, da Piero Donati del Comitato promotore. Così, oggi, la trasformazione di una struttura fatiscente in 5 piccoli ambienti è una sorprendente realtà ed è a disposizione dei bambini della Parrocchia affinché possano trascorrere il loro tempo in condizioni più umane. Nella foto si riesce a vedere anche un'edicola in

ro che hanno collaborato con generosità alla realizzazione di quanto previsto, rivolgono un ulteriore invito affinché, in prossimità delle feste di Natale, si possa assicurare alla Parrocchia del Sagrato Corazón della città di Resistencia la speranza di potere, al più presto, disporre di un nuovo ambiente e di poter programmare l'ampliamento di

attività parrocchiali per i suoi bambini che, nel 2005, vivono ancora con una tazza di latte al giorno. Chi vuole sostenere il nuovo Progetto può versare la sua offerta presso la Banca Popolare di Cortona sul c/c intestato al "Progetto Solidarietà Oltre l'Oceano", oppure rivolgersi al Parroco della Cattedrale di Cortona don Ottorino Capannini.



spontaneo contributo per la realizzazione della Casa di accoglienza nella Parrocchia di S. Antonio in Argentina.

La foto ritrae, infatti, il progetto, che è stato realizzato con il contributo di 15.000 euro offerti dai generosi sostenitori cortonesi e portato a termine in maniera soddisfacente e in tempi rapidi, seguito sul posto, con molta pre-

maturazione, dove sarà sistemata un'immagine, in basso rilievo, di Santa Margherita, la Santa dei cortonesi e di tutti i bisognosi della Terra, che verrà prodotta presso il convento della Clarisse di Cortona.

Il Progetto di solidarietà "Oltre l'Oceano" non intende fermarsi qui. Infatti, i promotori dell'iniziativa, mentre ringraziano tutti colo-

Master "conoscere L'Etruria"

Copo il successo delle due edizioni precedenti, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Siena con sede in Arezzo bandisce di nuovo il Master di I livello "Conoscere l'Etruria" e il congiunto Corso di Aggiornamento, coordinati dal Centro Interdipartimentale di Studi sull'Antichità (C.I.S.A.) sotto la direzione di Fabrizio Fabbrini, in una con Giovannangelo Camporeale, Adriano Maggiani, Mario Torelli e - per la Facoltà - Rosanna Bertini.

Il Master dura un anno e fa conseguire 72 CFU (Crediti formativi universitari). Il Corso di Aggiornamento per Diplomatici non in possesso di Laurea dura quattro mesi.

Sotto la guida di illustri docenti e in appositi stages, si intendono formare figure professionali di promotori nel settore turistico di livello, punto di riferimento per itinerari artistici e ambientali; nonché esperti in conservazione di beni culturali, consulenti per Sovrintendenze e Ministeri ed Enti territoriali nella tutela del patrimonio artistico, programmatori di banche-dati per Biblioteche e Filmoteche, direttori di Seminari e Corsi in Istituti di Cultura e Scuole. Si mira a fondere diversi campi di attività, per la fruibilità di beni che sono patrimonio comune, stimolando il mondo sociale ed economico in funzione culturale per creare ruoli significativi.

Oggetto di studio è l'Etruria etrusca, romana, paleocristiana e altomedievale, per far apprezzare nelle radici storiche quanto arte e cultura hanno offerto a questa regione (Etruria in senso lato, compreso l'Alto Lazio) e - data l'esemplarità di questa - al

mondo intero.

Non una operazione per riesumare un passato lontano, bensì un progetto per idee creative, a indicare basi di lettura di una civiltà la cui conoscenza è vitale per la nostra formazione.

Ai colleghi che hanno collaborato alla riuscita della iniziativa verranno ad aggiungersi altri di pari livello, oltre, naturalmente, gli ispettori delle Soprintendenze.

Gli iscritti seguiranno le Lezioni e un percorso individualizzato, partecipando a Seminari e Convegni, a esperienze di scavo e di allestimento museale; a visite a monumenti e musei e a luoghi di eventi storici; elaboreranno - guidati da esperti - programmi turistici e di tutela ambientale, allestiranno CD-rom su temi prescelti nonché una pubblicazione collettanea a stampa.

Troveranno supporti in un Gruppo di lavoro che attraverso le precedenti esperienze si è già ben organizzato; e persone che sapranno utilmente consigliare nella eventuale richiesta di Vouchers formativi per rimborso parziale delle spese versate.

Fabrizio Fabbrini

Il Bando del Master e del Corso è su <http://www.unisi.it/post laurea/master.htm>

Il Coordinatore (Fabrizio Fabbrini: e-mail fabbrinif@unisi.it, cell. 347.0447220: indirizzo Facoltà: Via Cittadini 33, Arezzo 52100).

L'Ufficio Post laurea dell'Univ. di Siena: V. Bandini 25, Siena 53100, tel. 0577.232327.

Termine per le domande: 19 dicembre, 19 aprile e 19 agosto, secondo il quadrimestre prescelto. Sono accolte anche domande successive a questa data.

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Al fine di completare l'excursus sui cataloghi editi per il 2006, informo il fedele lettore che sia l'Unificato, come l'Yvert & Tellier, hanno dato alla stampa veramente due gioielli di cataloghi, che saranno molto di ausilio per il Collezionista.

Dico così, perché in realtà quanto abbiamo potuto osservare al Convegno Filatelico di Ravenna, l'Unificato ha distribuito i nuovi cataloghi d'Europa, in tre volumi, così completi ed artisticamente ben fatti, che è già una grande soddisfazione il solo poterli sfogliare; aggiungerei inoltre che questa edizione è stata ampiamente riveduta, corretta ed aggiornata, al punto che presenta le emissioni europee sino al 30 giugno 2005, con migliaia di variazioni dei prezzi: e questo lo si può evidenziare, comparando l'edizione 2005, e quindi punto per punto ottenere un panorama interessante di confronto, che ci permette di giudicare in positivo un catalogo così ben messo anche dal lato tipografico (è tutto a colori), ad un prezzo di copertina veramente sensazionale (è il più economico in Europa!).

E' giusto inoltre che porti a conoscenza anche la sua composizione: nel primo volume abbiamo i francobolli di Andorra, Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Faeroer, Finlandia e Francia; nel secondo volume troviamo Germania, Danzica, Sarre, Gibilterra, Gran Bretagna, Jersey, Guernsey, Man, Groenlandia, Irlanda, Islanda, Liechtenstein e Lussemburgo; nel terzo volume troviamo i francobolli di Malta, Monaco, Nazioni Unite, Norvegia, Olanda, Portogallo, Azorre, Madera, Spagna, Svezia e

Svizzera.

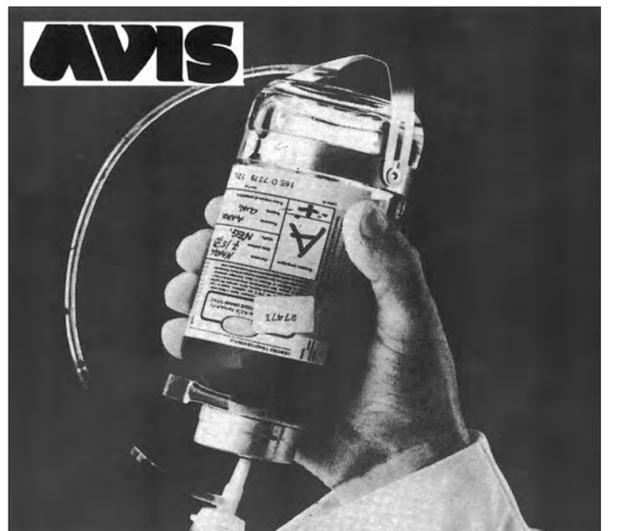
Fra le note importanti abbiamo anche le novità d'Israele e Australia, in edizione 2006-2007, anche questa tutta a colori, comprendente la catalogazione specializzata dei francobolli di queste due grosse Nazioni, al prezzo ottimo di E. 16,50; aggiungo che tipograficamente parlando, se il Collezionista ama la biblioteca, può



trovare tutto in un unico volume, comprendenti tutti i tre volumi suindicati, al prezzo di E. 75,00.

I tre volumi in oggetto hanno un totale di 1454 pagine e rappresentano l'unico catalogo a colori ed in lingua italiana, che riporta tutte le emissioni europeistiche, vorrei aggiungere anche che questa edizione di cui vi ho parlato risulta fra le prime cinque guide filateliche al mondo.

Sulla prossima corrispondenza ci interesseremo del catalogo Yvert & Tellier, che molto interesse ha suscitato fra i Collezionisti con i suoi due volumi (tomi) in edizione 2006, riguardanti il primo "Timbres de France" ed il secondo "Timbres de Monaco et des Territoires Français d'Outre Mer".



Donare sangue è una sana abitudine

Donare sangue è costante conoscenza della propria salute

Donare sangue è dovere civico ed atto d'amore

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi: AVIS - Sezione Comunale di Cortona. Tel. 630650 (Segreteria telefonica)

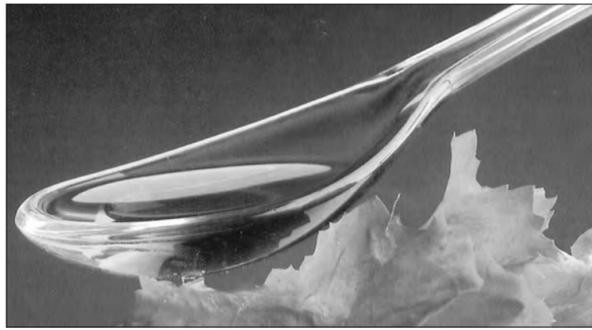
Olio extra vergine di oliva: c'è qualità e qualità...

Uno dei problemi fondamentali che caratterizza il mercato dell'olio extra vergine di oliva è costituito dalla difficoltà che incontra il produttore di olio extra vergine con caratteristiche di elevata qualità a differenziare il proprio prodotto, anche agli occhi del consumatore, rispetto al prodotto standard. Anzitutto va osservato che nel settore dell'olio extra vergine di oliva, come in molti altri settori agro alimentari, il rapporto tra produttore e consumatore è caratterizzato da scarsa informazione. Ciò vuol dire che il consumatore non possiede tutte le informazioni necessarie per riconoscere il differenziale di qualità tra i diversi prodotti della stessa categoria merceologica.

Il consumatore potrebbe an-

già di impianti di spremitura, al tipo di lavorazione adottata, alle tecniche di conservazione e al confezionamento.

Si tratta di attenzioni che, mentre arricchiscono il prodotto di attributi qualitativi, fanno anche crescere il costo di produzione.



Tuttavia, se il consumatore non riconosce il differenziale di qualità tra questi due prodotti, il rischio che il secondo resti invenduto è molto alto. Ne consegue, che i prodotti di più elevata qualità rischiano di non essere più offerti e sul mercato il consumatore troverà soltanto prodotti standard. Pertanto, per il produttore di olio extra vergine di oliva di più elevate qualità il problema è quello di riuscire a "comunicare" al consumatore le caratteristiche organolettiche e nutrizionali che differenziano il suo prodotto da quello standard. In sostanza, si tratta di mettere in atto una strategia che consenta di fare uscire il prodotto dalla condizione di concorrenza diretta con i prodotti di qualità standard, differenziandolo anche nella percezione del consumatore.

Occorre tenere dunque conto delle aspettative del consumatore,

del piano dei contenuti simbolici, del territorio di origine e del processo produttivo seguito per la sua realizzazione. Una efficace differenziazione si otterrà grazie agli aspetti nutrizionali, organolettici, all'immagine della marca, all'immagine del produttore, al sistema

di certificazione, alla tipologia del punto vendita per la commercializzazione del prodotto. A differenziare il prodotto concorre, come detto in precedenza, anche il legame con il territorio d'origine (con le sue condizioni pedoclimatiche, le sue risorse paesaggistiche, i suoi valori storici e culturali, le sue ricchezze gastronomiche e la sua tradizione produttiva).

Ovviamente, tutto ciò contribuisce a differenziare il prodotto solo nella misura in cui questi elementi vengono percepiti dal consumatore o dal gruppo di consumatori ai quali viene indirizzata l'offerta. Quindi, sono i segnali di valore e l'informazione in generale che possono dare luogo a una efficace differenziazione del prodotto e, non solamente, la differenziazione attuata dal produttore.

Francesco Navarra

Prodotti alimentari: torna la fiducia nei consumatori

Gli acquisti domestici dei prodotti alimentari hanno manifestato nel periodo gennaio-agosto 2005, rispetto allo stesso periodo del 2004, un incremento dei volumi pari al 2,1%. Una flessione dei prezzi medi di pari entità, invece, ha contribuito a mantenere la spesa complessiva sugli stessi livelli dell'anno passato.

In crescita di quasi un punto percentuale il volume degli acquisti di "Derivati dei cereali", grazie soprattutto alle buone performance di pane e panetteria. Sostanzialmente stabili gli acquisti domestici di prodotti per la prima colazione, pasta di semola e riso. Questi ultimi due prodotti hanno mostrato, invece, una tendenza flessiva dello scontrino medio.

Stabile il capitolo "Carne, salumi e uova", che presenta invece un lieve incremento dei prezzi. In questo segmento, durante i primi otto mesi dell'anno in corso, salumi e uova hanno evidenziato gli unici segni positivi.

Stabile il consumo domestico di carne suina, in calo sia quella avicola, che probabilmente già a partire dalla scorsa estate ha cominciato a risentire dell'emergenza relativa all'influenza aviaria, sia soprattutto quella bovina, penalizzata da un aumento dei prezzi medi di oltre due punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2004.

Una crescita si evidenzia anche per "Latte e derivati", aggregato nel quale tutti i prodotti mostrano un segno positivo. Da notare in particolare la crescita del consumo domestico del latte fresco, favorito anche dall'obbligo di indicare sulle confezioni il luogo di provenienza o mungitura, obbligo che impedisce di spacciare come italiano prodotto importato, e che è entrato in vigore il 7 giugno u.s.

Performance positive anche per i "Prodotti ittici" sui primi otto mesi del 2004. Segna il passo, invece, l'Ortofrutta. La flessione del periodo gennaio-agosto è stata del -2%.

La contrazione è totalmente ascrivibile agli ortaggi freschi, in particolare ai finocchi (-23%), ai pomodori (-10%) e alle patate (-9%). Al contrario la frutta fresca fa segnare un +1,4% sullo stesso periodo dell'anno precedente, grazie soprattutto alle buone performance dei meloni (+13%), mele (+5%), pere (+3%) e pesche (+4%). Evidenzia un segno negativo l'aggregato "oli e grassi".

La contrazione degli acquisti domestici per questo aggregato è stata del -2,8%.

Il segmento è trainato verso il basso dalle cattive performance di margarina e oli di semi, ma anche dalle difficoltà che sta attraversando l'olio di oliva. Per quest'ultimo prodotto si evidenziano flessioni su base annua sia per il vergine (-3%), sia per l'extra vergine (-1%). Tuttavia le buone notizie provengono dal segmento degli oli di oliva Dop e Igp: per questi prodotti, nei primi otto mesi del 2005, si è riscontrata una crescita che ha superato il 20% avvenuta nonostante un incremento dei prezzi medi del 5%.

Nei primi mesi del 2005 si è assistito all'ennesimo boom delle bevande analcoliche: +6% sullo

stesso periodo dell'anno precedente. Sono soprattutto le vendite di acqua minerale a trainare verso l'alto il comparto (+7,7%), ma un mercato alquanto vitale manifesta anche le bibite non gassate (+6%). Tra le bevande alcoliche, infine, in aumento di circa mezzo punto percentuale è apparso il consumo domestico di vino e spumanti, in calo invece sia la birra e gli altri alcolici. In particolare è il vino ad appassionare i consumatori, più dello spumante. Nei primi otto mesi dell'anno in corso, ad esempio, il consumo domestico di Doc/Docg rosso è aumentato di oltre il 15%. Sostanzialmente stabile il consumo del Doc/Docg bianco e in generale del vino da tavola.

Francesco Navarra



che decidere di acquisire maggiori informazioni, ma queste richiedono un costo spesso di gran lunga superiore al beneficio aggiuntivo. Per cui, egli si affiderà ai segnali di qualità più direttamente accessibili e, quindi, meno costosi, quali ad esempio il prezzo. Infatti, se il consumatore non è in grado di riconoscere il differenziale di qualità tra due prodotti, l'unico segnale di differenziazione è il prezzo. Ne consegue che il prodotto di più elevata qualità è destinato a restare invenduto oppure per trovare acquirenti dovrà essere venduto ad un prezzo competitivo con quello del prodotto standard; un prezzo, questo ultimo, non sufficientemente alto per coprire i costi di produzione.

Questa situazione, com'è noto, è oggi assai diffusa nel settore dell'olio extra vergine. Ad esempio, sugli scaffali dei supermercati, a fianco a oli extra vergini che costano dai 3 a i 5 euro al litro, si trovano oli extra vergini di oliva (con marchi Dop o Igp ma anche senza) con un prezzo che, dati i costi di produzione, non può essere inferiore ai 12-15 euro al litro, e rischiano di rimanere invenduti. Si tratta di oli che, sotto la stessa denominazione, sono molto diversi per caratteristiche qualitative. I primi sono prodotti che provengono da realtà produttive, anche estere, competitive in termini di costo e che presentano caratteristiche qualitative standard basate su parametri analitici, quali l'acidità, il numero dei perossidi, ecc...; i secondi sono stati realizzati da una filiera olivicola interamente orientata alla qualità del prodotto che comporta particolari attenzioni alle condizioni pedoclimatiche del terreno, alla scelta varietale, al tipo di coltivazione, alle modalità di raccolta alla tipolo-



Uvini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Centoia - Cortona (AR)
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@tin.it; itas_vegni@virgilio.it
web: www.italvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura.

Aiutiamo le piante

Cura e prevenzione

Tibouchina

(*T. urvilleana*)



-Nome comune: Tibouchina.

-Forma: è un arbusto apprezzato per la sua bella fioritura. I fiori possono essere solitari o in gruppi di 2 o 3 e compaiono in inverno; il loro colore è viola o rosso porpora con stami rossi che spiccano al centro. Il fusto è

coperto da una fitta peluria rossa che scompare quando diventa legnoso; le foglie sono ovali e vellutate. Può raggiungere l'altezza di 1 m.

-Provenienza: Brasile.

-Condizioni ambientali di coltivazione: le giovani piante vengono messe in vasi da 18-24 cm. a temperatura elevata con applicazioni di sostegni. Preferisce leggera ombra, in inverno anche pieno sole. In primavera e in estate la pianta vive bene all'esterno, in inverno mantenerla a 10° C. Umidità elevata.

-Propagazione: per talea in marzo-aprile.

-Acqua: in primavera e in estate bagnare abbondantemente evitando ristagni d'acqua. In inverno inumidire appena il terriccio e lasciare asciugare la superficie tra una bagnatura e l'altra.

-Terriccio: 4 parti di terra universale, 2 di torba, 2 di sabbia grossa.

MALATTIE

- 1) Foglie con apici e margini essiccati.
- 2) Foglie con zone sbiancate e con ustioni.
- 3) Foglie allessate e, a volte, annerite.
- 4) Scudetti cerosi bruni, fiocchetti cotonosi bianchi lungo i fusti e sotto le foglie.

CAUSE

- 1) Ambiente troppo secco.
- 2) Troppo sole.
- 3) Ambiente troppo freddo o colpi d'aria.
- 4) Insetti: cocciniglie.

RIMEDI

- 1) Bagnare immediatamente e in seguito bagnare di più.
- 2) Spostare in zona lontana dall'azione diretta dei raggi solari.
- 3) Asportare gli insetti con un batuffolo di cotone con alcol. Irrorare con Diazinone o Fenitrothion miscelato a olio bianco.

E.N.

La sezione oculistica del nuovo Ospedale Tra tecnologia e professionalità



Dopo l'inaugurazione del nuovo Ospedale "Santa Margherita" della Valdichiana, continua il nostro giro per conoscere tutti i suoi reparti e le sue sezioni.

In questa circostanza tratteremo brevemente della sezione di Oculistica. Ne è responsabile il dott. Eugenio Montagni, nato a Foiano della Chiana, specializzato in oculistica presso l'Università degli Studi di Siena e accompagnato da un pedigree di tutto rispetto.

Già dal 1998, in realtà, era presente presso l'ospedale di Cortona un servizio di questo specializzazione e precisamente di microchirurgia oculare, ma adesso, con l'apertura del monoblocco, il servizio, oltre che presente, è stato potenziato e migliorato.

Attualmente, nella sezione vengono effettuati, con cadenza settimanale (ogni mercoledì) da otto e dieci interventi di microchirurgia oculare in regime di Day

Hospital; i pazienti, così, vengono dimessi nell'arco della stessa giornata del ricovero, in cui vengono effettuati i vari esami ematici, elettrocardiogramma e, se necessario, un visita cardiologia.

Gli interventi vengono programmati e selezionati dopo accurate visite preparatorie, eseguite da due medici specialisti, la dott.ssa Casi e la dott.ssa Porpora, alle quali vengono inviati i pazienti dai medici specialisti ambulatoriali presenti nel territorio.

Nell'attività chirurgica interviene direttamente il dott. Montagni, coadiuvato dal dott. Passarelli e da un'efficiente équipe infermieristica coordinata dall'infermiere Alessandro Gudini.

In questa sezione si effettuano prevalentemente interventi di cataratta, malattia delle palpebre e degli annessi e, nei casi in cui è possibile intervenire, anche di glaucoma.

Per tutti questi tipi di operazioni vengono utilizzate attrezzature e tecniche di ultima concezione anche se l'intento del dott. Montagni è quello di potenziare l'attività, dotando il reparto di tecnologie nuove e sofisticate come l'OCT per lo studio del nervo ottico e della macula.

Una prospettiva degna del suo impegno e della sua riconosciuta professionalità e che certamente gioverà alla valorizzazione della nostra nuova struttura ospedaliera.



Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

FLIGHTPLAN - MISTERO IN VOLO

REGIA: Robert Schwentke

CAST: Jodie Foster, Peter Sarsgaard, Sean Bean, Marlene Lawston

GENERE: Thriller - U.S.A. /2005/ 98 minuti

Kyle Pratt, ingegnere aerospaziale da poco rimasta vedova, decolla verso gli Stati Uniti con la figlia Julia. Durante il volo la piccola sparisce e le ricerche a bordo non danno risultati; la cosa peggiore però, è che nessuno eccetto la madre, ricorda di aver mai visto la bambina.

Il regista tedesco Schwentke ci dà il benvenuto nell' "Aalto Air E-474". Lo scenografo Alec Hammond, ci offre una rigorosa riproduzione del noto Jumbo Jet: il design e le ambientazioni così incredibilmente accurate, rendono gli spettatori, passeggeri virtuali del volo più inquietante della loro vita. Il film infatti, è un viaggio psicologico in atmosfere angosciose e claustrofobiche, vissute in prima persona da un'inflessibile Jodie Foster. La diva ci offre una nuova e sublime interpretazione, trascinandoci negli intricati meandri della mente umana.

Peccato un po' per l'epilogo della storia, alquanto prevedibile.

Giudizio: Buono

MELISSA P

REGIA: Luca Guadagnino

CAST: Maria Valverde, Geraldine Chaplin, Fabrizia Sacchi, Elio Germano

GENERE: Drammatico - Italia /2005/ 140 minuti

Tratto dal controverso best-seller "Cento Colpi di Spazzola Prima di Andare a Dormire", le vicende amorose ed erotiche di Melissa Panarello.

Circa due anni fa un'allora sconosciuta "Melissa P", sedicenne siciliana apparentemente esile ed innocente, pubblica le torbide confessioni di adolescente in un diario, divenuto oramai un cult con le sue oltre 2 milioni di copie vendute.

Oggi le scandalose pagine di quel diario arrivano sul grande schermo, in un'opera prodotta da Francesca Neri. La pellicola ci rivela il lato più profondo ed inquieto della giovane Melissa: una ragazza fortemente legata alla nonna, bisognosa dell'affetto paterno (figura praticamente assente), e dell'attenzione di una madre spesso distratta. Tutto questo fa di Melissa una persona insicura e in continua ricerca di conferme, consensi che tenterà di trovare invano, nei letti di molti uomini.

Protagonista di questo racconto così intenso e complesso è la "lolita" spagnola Maria Valverde, molto brava e convincente.

Il film ci invita a riflettere, su come non dobbiamo mai soffermarci davanti all'apparenza, e su quanto i figli debbano essere ascoltati, compresi ed aiutati.

Giudizio: Discreto

L'Associazione si rivolge ai suoi iscritti

Caro Socio,

L'occasione delle prossime feste natalizie mi dà l'opportunità di richiamare la tua cortese attenzione su alcune informazioni che, in veste di segretario e vice presidente dell'Associazione, desidero darti sulla nostra Associazione "Amici di Francesca" e sulle attività da essa svolte in questo ultimo anno. Lo scopo principale, si sa, è quello di aiutare il malato a risolvere i suoi problemi di salute, e si cerca con tutte le forze a disposizione di renderlo, giorno dopo giorno, praticabile con iniziative che coinvolgono il nostro operare e il ruolo dell'Associazione stessa e ad un livello sempre più impegnativo e più allargato. L'Associazione ha migliorato le modalità di intervento per i casi che le si prospettano, cercando, con la collaborazione delle reti di solidarietà instaurata dai medici iscritti, di acquisire tutti quei dati che possano facilitare il percorso del paziente affetto da patologie rare e complesse.

A questo proposito ti comunico che è raggiunto l'obiettivo di un centro d'ascolto, denominato "Una voce per tutti", all'interno del Presidio Ospedaliero della Valdichiana Aretina; progetto voluto da tutti noi e sostenuto da numerose personalità del mondo scientifico e da rappresentanti delle Istituzioni civili e religiose. Per questa operazione ho ricevuto per l'Associazione attestati di apprezzamento da parte del Presidente della Provincia, dal Prefetto, dal Vescovo di Arezzo, e da altre importanti Autorità, che renderemo note sulla pagina messa a disposizione mensilmente dal Giornale L'Etruria.

Nella stessa struttura ospedaliera i volontari dell'Associazione, in collaborazione con l'URP aziendale, gestiscono l'ufficio "Accoglienza" fornendo all'utenza tutte le informazioni sui servizi sanitari. Allo stato attuale, ancor prima della realizzazione del punto d'ascolto, sono stati gestiti 211 casi, dei quali molti risolti in

maniera positiva, grazie alla preziosa rete di medici che l'Associazione, nel corso degli anni, ha saputo costruire realizzando fondamentali sinergie, indispensabili per la risoluzione della maggior parte dei casi.

Con soddisfazione e gratitudine, anche quest'anno, si possono annoverare tra i collaboratori eminenti personalità del panorama medico scientifico nazionale, tra i quali il Prof. Umberto Veronesi, Direttore dell'Istituto Europeo di Oncologia (I.E.O.), il Prof. Silvio Garattini, Direttore dell'Istituto "Mario Negri" di Milano e il Prof. Alberto Angeli dell'Università di Torino.

Si ricorda che qualunque comunicazione riguardante la salute e la sanità in generale può essere pubblicata sulla ricordata pagina del Giornale L'Etruria sia per essere più visibili e sia per rendersi utili alla comunità. E ad ogni socio, in regola con la sua iscrizione all'Associazione è data l'opportunità di abbonarsi al Quindicinale al costo ridotto di 15 euro anziché 26. Basta solo indicare sullo spazio della causale "quota associativa e abbonamento Etruria", con la possibilità di detrarre la somma dalla denuncia dei redditi.

Infine, si porta a conoscenza che i lavori di ristrutturazione della nostra Sede Legale presso la Parrocchia di S. Maria delle Grazie al Calcinai sono in fase di avanzamento. L'intervento è stato possibile grazie all'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e alla Fondazione Monte dei Paschi di Siena, che hanno dato un cospicuo contributo necessario alla realizzazione di tale opera.

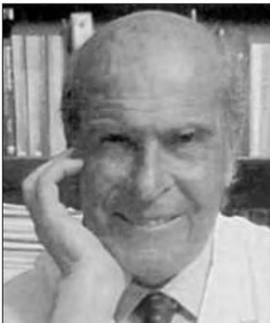
A nome di tutto il Consiglio, ti rinnovo gli auguri di Buon Natale e Felice Anno nuovo, e ti ringrazio per il tuo prezioso contributo.

Il Segretario e Vice Presidente Luciano Pellegrini
Assoc. Onlus Amici di Francesca Santa Maria Grazie
Calcinai Cortona C/C 19429513

Apprezzamenti per l'attività dell'Associazione

Milano, 9 Novembre 2005

Caro Pellegrini,



nel rinnovare il mio apprezzamento per il Suo impegno, che sta dando ottimi risultati anche nell'ultimo progetto Una voce per tutti, desidero esprimere il mio assenso e dell'Istituto Europeo di Oncologia a figurare tra i sostenitori dell'iniziativa.

Autorizzo pertanto l'utilizzo del logo dell'Istituto a testimonianza della condivisione e solidarietà alla vita che attraversa difficili situazioni umane e sociali.

Con i migliori auguri ed i sensi della mia stima.

Umberto Veronesi
Dal Presidente della Provincia di Arezzo

Gentile Sig. Pellegrini, sono ad esprimerle la mia più



sincera stima per l'encomiabile dedizione con la quale, quotidianamente, l'Associazione "Amici di Francesca" svolge il suo preziosissimo lavoro nel perseguimento di finalità importanti e di alto valore civile, come la solidarietà e l'integrazione sociale.

E' per questo che ho deciso di devolvere alla sua Associazione un piccolo contributo, come segno della nostra disponibilità e del mio più sentito apprezzamento.

Cordialmente.

Vincenzo Ceccarelli

Cortona, 9 novembre 2005

Caro Luciano,

desidero scrivere a Te quale rappresentante dell'associazione Amici di Francesca per esprimerti i miei personali sentimenti di ringraziamento e di apprezzamento per lo straordinario lavoro che la Vostra Associazione sta portando avanti ormai da cinque anni.

Non vi è dubbio che senza persone come Voi il nostro sistema socio assistenziale non potrebbe funzionare.

Intendo dire che il Vostro impegno, la Vostra dedizione e la Vostra professionalità, non solo sono importanti per raggiungere



obiettivi concreti di aiuto alle persone, ma sono di fulgido esempio per tutti noi e rappresentano una luce che illumina il cammino della solidarietà umana.

In qualità di Sindaco e primo rappresentante della comunità cortonese, quindi, desidero riconfermare il nostro appoggio ed apprezzamento, ma soprattutto ti invito a non mollare e a stimolare, con il tuo entusiasmo, tutti noi che ci troviamo ad amministrare la "cosa pubblica" e che, talvolta, distratti dai tanti temi della quotidianità, non prestiamo la dovuta attenzione al primo "dovere" di un essere umano che è e deve essere quello di aiutare il suo simile.

Grazie e buon lavoro

Il Sindaco
Dott. Andrea Vignini

Gentile Signor Pellegrini colgo l'occasione, in uno dei miei rari momenti di libertà, per ringraziarla e confermarle la mia stima per la encomiabile opera umanitaria che, con l'appassionato impegno solidaristico dei soci

ed il valido contributo dei medici e degli istituti pubblici e privati, l'Associazione ha svolto, nel perseguimento delle nobili finalità statutarie.

Il Vostro impegno dimostra una notevole attenzione nel fornire un aiuto e un orientamento ai malati, in particolare a quelli affetti da patologie gravi, che non riescono a superare complessi problemi di salute o di carattere sociale.

Tutto questo è stato possibile grazie alla Sua sensibilità e alla Sua attività costante, che motivate anche dalla sofferenza personale, hanno fatto sì che oggi l'Associazione "Amici di Francesca" sia diventata una realtà importante e un punto di riferimento, non solo regionale, per chi ha bisogno di un aiuto socio-sanitario.

Per tale motivo, desidero rivolgerLe il mio più caloroso



apprezzamento per tutta l'attività svolta e che continuerà a svolgere, assicurandole tutta la mia disponibilità.

Cordiali saluti.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Il Sottosegretario di Stato
Sen. Grazia Sestini

Clima Sistemi S.r.l.
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Marcelli e Ghezzi s.r.l.
Utensileria - Idropultrici - Generatori Aria Calda
Prodotti Chimici - Aria Compressa - Saldatrici
Ricambi Macchine Agricole
Via A. Gramsci, 48/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. e Fax +39 0575 63.03.82
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA
Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Piccolo viaggio nella Chiesa cortonese - 10

Don Osvaldo Cacciamani, parroco di Chianacce, Fasciano e Borgonuovo

Questa tappa del mio viaggio avviene in ottobre e mi porta a Chianacce. Lasciata alle spalle l'Abbazia di Farneta

(riportata agli splendori attuali dall'opera di quel parroco straordinario e unico abate novecentesco nostrano che fu appunto il caro amico don Sante Felici) arrivo a quello che oggi è un ridente villaggio agricolo della profonda Chiana cortonese. L'odierno nucleo abitato è strutturato in ville o villette di buon pregio architettonico, che cancella completamente il volto povero e di grande sofferenza sociale che regnava ancora nel primo Novecento, dopo i primi insediamenti contadini settecenteschi. Al centro di questo nucleo abitato sorge la Chiesa parrocchiale di San Francesco d'Assisi. Una moderna struttura in cemento armato e mattoni, costruita negli anni sessanta del secolo scorso, inaugurata dal vescovo Franciolini nel 1973 e che è forse la più recente e grande delle nuove chiese cortonesi realizzate nel Novecento.

Qui incontro don Osvaldo Cacciamani, parroco di Chia-



nacce, Fasciano e Borgonuovo.

Don Osvaldo è uno di quei preti che si ascoltano volentieri sia in chiesa sia fuori. Da buon toscano, è sempre pronto all'amicizia e alla battuta in grado di rendere più lieve un incontro umano o una riunione pastorale e socio-religiosa. Tanto per non smentirsi anche questa volta appena mi vede non facciamo a tempo a darci il "buongiorno" che subito m'apostrofa: "Stavolta sì, professore, ch'ate presso la via giusta e non cumme quella volta che visti de là a fe el cumizio col compagno Natta". Il "de là" è riferito alla vicina Casa del Popolo ed ex-sede

locale del Pci cortonese, che (costruita dai comunisti di Chianacce proprio vicino alla sua chiesa, per un attimo apparve un po' come un contr'altare, ma che oggi è un importante centro aggregativo per tutti, che offre ospitalità anche a manifestazioni socio-religiose organizzate dallo stesso don Osvaldo) fu inaugurata nel 1981 dall'allora segretario nazionale e numero due del Pci, Alessandro Natta. Una struttura politica, ma anche cultural-ricreativa, che fu intestata al sindacalista comunista dei barrocchi toscani, Spartaco Lavagnini, cortonese di nascita e morto in seguito alle violenze subite dai fascisti degli anni venti. Anch'io sto alla battuta e rispondo a tono, chiudendo l'amarcord con una ribattuta e un'abbraccio da gente schietta e contadina, come siamo un po' tutti e due, per di più con una conoscenza che risale ad oltre trent'anni.

Don Osvaldo, figlio unico di Carolina Tartaglioni e Luigi Cacciamani, nasce a San Donnino il 31 maggio 1929. La mamma Carolina, parente del sacerdote don Gettulo Tartaglioni, stimatissimo parroco di Valecchie e scomparso una ventina d'anni fa, è la sua prima guida di avvicinamento alla Chiesa. E' lei infatti che accompagna il bimbo Osvaldo alla parrocchia per la scuola di catechismo e che lo affida al parroco, don Alfonso Marchesini, per le mansioni di chierichetto. Osvaldo, bimbo vivace e sveglio, vive la vita normale di tutti i bambini di quei tempi. Alla mattina si reca a piedi a scuola alle elementari della zona dove riceve l'insegnamento della Maestra Paci e il pomeriggio dà una mano al babbo coltivatore diretto e operaio boscaiolo stagionale oppure alla mamma nelle faccende domestiche. Nel 1940, ad undici anni, entra in Seminario a Cortona. Dopo aver terminato gli studi teologici presso lo Studentato superiore dei Redentoristi alle Contesse, il 3 agosto 1952, nella Cappella della Villa di Sant'Egidio del Seminario, viene ordinato sacerdote dal vescovo Franciolini. Ordine che avviene assieme a quella del suo amico d'infanzia e compagno di studi don dario Alunno, nativo pure lui di San Donnino e da pochi giorni tornato alla casa del Padre, dopo essere stato Pevano e Parroco indimenticabile di Terontola.

Il 10 ottobre 1952 Mons. Franciolini nomina don Osvaldo parroco della Chiesa di San

Francesco d'Assisi alle Chianacce. Una piccola parrocchia che, costituita nel 1945, in quegli anni ha una popolazione di circa quattrocento anime e che era stata retta, fino al 1950, da don Dino Zaccari e poi da don Ferruccio Lucarini, allora parroco di Fasciano. La popolazione era composta in prevalenza da contadini ed operai agricoli che facevano riferimento alla fattoria I Fondi rustici. Un'azienda agricola molto importante che nel suo complesso residenziale offriva alloggio anche al parroco e che, negli anni cinquanta, con il superamento della mezzadria andrà verso il fallimento, favorendo però, attraverso gli aiuti della nuova legge sui patti agrari e dei piani quinquennali sull'agricoltura voluti da Fanfani, quelle trasformazioni della proprietà contadina che sono alla base della nuova realtà economico-sociale delle Chianacce di oggi che con i suoi odierni trecento abitanti rimane una frazione di tutto rispetto.

Nel 1953 don Osvaldo viene nominato anche parroco della Chiesa di Sant'Emiliano a Borgonuovo. Una parrocchia allora di circa trecentocinquanta anime, oggi ridotte a poco più di cinquanta. Proprio a Borgonuovo, nel



1962, egli trasferirà la sua abitazione, mettendo così a disposizione del Comune il suo appartamento-canonica, presso la villa dell'ex-fattoria i Fondi Rustici, per realizzarvi una succursale della nuova scuola media unificata Berrettini di Camucia, che rimarrà attiva fino al 1991.

A questo suo primo atto d'amore sociale verso le Chianacce, don Osvaldo ne farà seguire tanti altri, ma quello che più d'ogni altro egli tiene a ricordare è quello che possiamo definire il suo impegno e la sua opera di un'intende-



ra vita pastorale e civile. Vale a dire la costruzione della nuova Chiesa di San Francesco d'Assisi, che, approvata dal vescovo attorno alla metà degli anni cinquanta, comincia a concretizzarsi con lo stanziamento dei contributi ministeriali nel 1962, dopo che le prime pratiche erano

state avviate nel 1957 e dopo che il maestro Ilvo Menchetti dona il terreno su cui questa opera dovrà sorgere.

La storia della costruzione di questo luogo di culto, i cui contributi, furono in parte utilizzati dal vescovo Franciolini anche per realizzare la nuova chiesa di Teverina e le Cappellette delle Piagge, di San Lorenzo e di Mengaccini, meriterebbe un articolo a sé e mi scuserà don Osvaldo se qui mi limito a riassumere solo l'essenziale. Dopo varie traversie legate al fatto che il terreno non offriva consistenza adeguata per le fondamenta (il problema verrà risolto dall'ingegner Andrea Bianchini della Società Itavie, che, lavorando lì vicino alla realizzazione del raccordo autostradale Perugia-Bettolle, modificò gratuitamente il progetto e fece gettare alcuni piloni in cemento armato che penetrando nel terreno per oltre venti metri assicuravano stabilità all'edificio) i lavori iniziarono di fatto solo nel 1969. Nel 1971, con le svalutazioni e le crisi economiche inflattive in atto, ci si accorse che i soldi stanziati non permettevano di portare a termine l'opera e don Osvaldo andò nuovamente a questuare l'aiuto dell'Itavie, il cui presidente, durante la festa del primo

di San Biagio a Fasciano, allora abitata da un'ottantina di persone ridotte ora a circa settanta, operando per realizzare quella fusione parrocchiale che oggi è in essere con Chianacce.

Dal 1980 don Osvaldo è un parroco pendolare in quanto, per assistere babbo Luigi e mamma Carolina, che muoiono attorno alla metà degli anni novanta, va a risiedere a Camucia. Egli abita tuttora nell'appartamento camuciese lasciategli dai genitori, ma è costantemente presente nelle sue tre comunità parrocchiali, dove gode dell'amicizia e della stima di tutti ed è coadiuvato nella sua attività pastorale da validi ed impegnati laici cristiani, che fanno di tutto (e di più) per rendere solenni le celebrazioni eucaristiche festive, per mantenere vive le tradizioni cristiane e curare le

e riconoscimento.

Parole che fa piacere sentire in tempi non facili per il laicato cattolico, soprattutto di periferia, che quotidianamente è portato a confrontarsi con le nuove (e religiosamente diverse) umanità migranti, che ormai interessano anche la vita e il lavoro di questo villaggio cortonese. Una frazione, una terra della nostra Valdichiana che, in questa tiepida mattinata d'ottobre, risplende di luce e di tanti colori tra cui domina il verde dei campi di erba medica che, appena fuori dal centro abitato, rallegra di speranza il paesaggio di Chianacce, anche se di tanto in tanto è disturbato dagli spari di cacciatori di quaglie e di lepri. Animali che qui ancora proliferano in abbondanza, ma che con sempre maggiori difficoltà riescono a trovar riparo tra il granturco,



loro tre chiese. Per loro don Osvaldo, mentre mi consegna la foto, che lo ritrae con le cantarine della messa domenicale a Chianacce, ha parole di grande elogio

ormai giallo-marrone, degli altri campi che si estendono verso Poggio Martino, La Cerbaja e Belvedere.

Ivo Camerini

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Scuola di preghiera

Carissimi, una bella novità per tutti e specialmente per i più lontani, così che possiamo essere sempre più vicini e soprattutto sempre più in comunione e con frutto spirituale.

Grazie di cuore all'amico Gianmario che cura il nostro sito www.lecelle.it !!!

Da ieri c'è una nuova finestra che ci tiene aggiornati sul calendario della scuola di preghiera, e da dove si possono scaricare le schede che p.Luciano fa per ogni incontro !!! e se vi pare poco, "ri-guardo a quella possibilità di cui ti parlavo di REGISTRARE GLI IN-

TERVENTI DELLE CATECHESI di p.Luciano e della LECTIO DIVINA per poi permettere a chi non può partecipare di scaricare il file audio ed ascoltarlo, sono felice di dirti che mi sto organizzando e spero già dalla prossima settimana sarò in grado di mettere in linea i primi file".

Grazie a Gianmario, a Omar e a tutti gli amici "informatici" che con generosità ed entusiasmo contagioso si mettono a servizio della Parola perché arrivi a più persone possibili

Auguro a tutti un buon ascolto mite e attento ... p.Daniele

Tabella poesia

A Silvia

Venale. Cammini o di corsa sei bella stasera a Cortona

Curiosa di ciò che conosci ansiosa per quel che verrà

Ricordo una sera d'estate la luna attaccata su in alto Ti ho amata davvero negli occhi Ti ho amata perchè ero lì

Parlavi, ridevi, pensavi Un giorno sarà proprio così

Chiedesti qualcosa di me del mondo che gira

M.

Ristorante Pizzeria
STELLA POLARE
 Camucia - Loc. Le Piagge, 2 - tel. 0575 62122 - cell. 338 7835579
 Aperto la sera e a pranzo su prenotazione Chiusura settimanale: lunedì
 Qualità e velocità anche ... asporto
 Si organizzano: cerimonie e ricevimenti
 SI ACCETTANO BUONI PASTO :



Alto il costo della nettezza urbana

CONSIDERATO

Il continuo aumento del costo della tassa per la nettezza urbana, che ad oggi si potrebbe considerare come una altra ICI sugli immobili, oltre che tassa per lo smaltimento dei rifiuti

VISTO

Le varie bollette arrivate ai cittadini cortonesi, dove anche il soggetto solo residente grazie ad una "assurda" valutazione sui metri quadrati dell'edificio occupato (vedi ART. 116 del regolamento), è costretto ad accollarsi una cifra consistente non rapportata alla vera produzione di rifiuti

VISTO ALTRESÌ

Il regolamento per la disciplina delle entrate tributarie, dove appunto si fa riferimento per la ste-

sura della bolletta di pagamento alle superfici degli edifici, come la delibera di Giunta N. 40 del marzo 2005

IMPEGNA

Il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale tutto alla variazione dello stesso regolamento, il quale si è dimostrato fino ad oggi un vero atto "contro il cittadino" discriminando chi occupa una abitazione da solo (e produce rifiuti per una sola persona) rispetto ad ambienti piccoli abitati spesso da varie persone straniere. L'impegno deve essere preso nel rispetto di tutti i cittadini con un'attenta analisi anagrafica, che tenga conto del rapporto rifiuti persona e non dei metri quadrati.

Il Gruppo di A.N.

Il capo gruppo Luciano Meoni

Per cambiare e migliorare il nostro futuro abbiamo bisogno di voi

Cittadini svegliatevi dal sonno profondo che vi avvolge

Dopo oltre un anno di permanenza nei banchi consiliari del Comune di Cortona una cosa appare chiara: l'impegno profuso dalla minoranza per stimolare l'Amministrazione a lavorare sempre meglio a favore dei cittadini ha portato e porta pochissimi risultati in quanto tutte le nostre proposte sono regolarmente snobbate per quel muro ideologico di cui la sinistra ha dimostrato, in tutti questi anni, di essere schiava; e sicuramente deve essere chiaro che noi di AN non ci arroghiamo il diritto di governare ma solo di essere, come opposizione, costruttivi nelle proposte che facciamo, solo per il bene di tutti e non solo di pochi come invece i nostri amministratori usano fare.

Le nostre interrogazioni, le nostre interpellanze, sono sempre bocciate con scusanti politiche e mai praticate, con contenuti di una puerilità estrema. Quello che ci rammarica è che durante i consigli comunali che spesso sono molto interessanti e talvolta oserei dire stimolanti e "divertenti" non c'è mai nessuno e con nessuno intendo dire nemmeno una persona.

Questo è sicuramente per noi un po' avvilente e nello stesso tempo sconcertante perché non riusciamo a capire come mai, ogni tanto, i nostri elettori non vengono a controllare il nostro operato; dopo tutto siamo stati proprio eletti per garantire una trasparenza amministrativa, garantire in particolare una parte politica del nostro comune ma, in sostanza, tutta la popolazione comunale.

Ecco allora che se Maometto non va alla montagna, la montagna andrà a Maometto: pur ribadendo pressantemente l'invito di cominciare a frequentare il Consiglio comunale avvertendo, nelle bacheche pubbliche, alcuni giorni prima sulla data dei consigli con relativo O.d.G., informere costantemente la popolazione, sulla stampa, sulla TV e sui manifesti murali, delle risposte che l'amministrazione darà alle nostre proposte ed ai nostri interventi.

Al momento possiamo solo dire che il sindaco, con "prepotenza politica", a determinate interrogazioni tecniche sul comportamento della macchina amministrativa, ritarda pesantemente e volutamente le risposte (che per

legge dovrebbero essere date entro trenta giorni) perché ha paura che risposte affrettate possano scoprire qualche "mancanza amministrativa (v. scale mobili garages interrati - festa dell'unità di Camucia - pulizia del centro storico - controllo operato SOGE-PU etc. etc.) dando a pensare di possibili aggiustamenti a tavolino proprio delle risposte stesse. Di tutti i problemi affrontati in consiglio sarebbe opportuno che la popolazione conoscesse le conclusioni perché sono problemi che interessano tutti: Edilizia - Sanità - Pulizia - Arredo urbano - Servizi sociali - Servizi - Lavoro - Case - Lavori pubblici e tanto altro.

Il nostro comune sta da tempo perdendo competitività nei confronti delle altre realtà vicine: sappiate, per esempio, che nell'ultimo mese altre due aziende stanno iniziando l'iter burocratico per trasferirsi nel comune di Castiglione Fiorentino per la miope politica di lavoro del nostro sindaco (quindi ulteriore perdita di unità lavorative, minore rientro fiscale nelle casse comunali, quindi maggiore povertà); tutto quello che di positivo Lui dichiara di aver fatto va a traino solo ed esclusivamente della ricchezza intrinseca del nostro Comune dal punto di vista storico-culturale-paesaggistico.

Se togliamo questa ricchezza che la natura e la storia ci hanno donato, saremmo relegati a Comune da terzo mondo da come siamo amministrati: sanità sicuramente non all'altezza, lavoro praticamente inesistente se non un po' di terziario (le uniche possibilità lavorative sono date dalla ASL e dal Comune stesso cioè dalla categoria impiegatizia che poi in fondo è quella da cui la sinistra attinge la propria forza elettorale), possibilità abitative del centro storico praticamente nulle, delinquenza sempre più in aumento, perdita sempre maggiore di servizi a favore di Arezzo mentre si vedono altri Comuni lottare insieme, con forza e tenacia, alla popolazione per salvaguardare i propri interessi.

La popolazione non può soltanto lamentarsi delle cose che non funzionano o di tutti i problemi irrisolti deve anche essere ben informata e partecipare della vita politico-amministrativa della propria città.

Umberto Santiccioli per A.N.

La Comunità Montana Valtiberina Toscana Chiede, ma non da

VISTO

Gli avvisi di pagamento che da tempo arrivano ai cittadini della montagna Cortonese, dalla G.E.T. Gestione Esattoriale e Tesorerie S.P.A. per conto della Comunità Montana Valtiberina Toscana, per quanto riguarda le funzioni come consorzio di bonifica

CONSIDERATO

Che i cittadini non hanno almeno da notizie avute, mai usufruito di nessun lavoro svolto dallo stesso Ente, e che quindi il pagamento della bolletta, pare ingiustificato e assurdo, e che lo stesso mette in crisi chi possiede terreni e casolari agricoli, visto che questi vengono presi di riferimento per estendere la bolletta.

CONSIDERATO ALTRESÌ

Che un cittadino del luogo ha portato avanti una battaglia legale, tra l'altro vinta, nella quale dimostrava abbondantemente la poca

chiarezza con cui venivano estese le bollette, senza riferimenti precisi e la loro incomprensibilità.

CHIEDE

- Di conoscere i motivi per cui il Comune di Cortona non ha portato avanti una qualche azione nei confronti dell'Ente Comunità Montana, al fine di tutelare i cittadini della montagna cortonese.

- Di conoscere i motivi per cui una qualche autorità del Comune sarebbe stata informata del problema (con tanto di riunione) già qualche tempo fa ma che la stessa non si è impegnata ad investire del problema il consiglio comunale, per il solo interesse pubblico naturalmente e non di obbligo.

Per quanto sopra descritto e richiesto di sollecita una risposta verbale e scritta.

Consigliere comunale di A.N.
P.Ind. Luciano Meoni

"Soviet o Gestapo"

Scrivo rispondendo all'ultimo articolo apparso su L'Etruria del 15 novembre 2005 a pag. 13, da parte del capo gruppo di A.N. Luciano Meoni dal titolo: "Tolleranza zero".

Il signor Meoni spara a zero sugli immigrati che fanno parte della nostra comunità, soprattutto se la prende contro la nostra Amministrazione comunale, che elargisce a destra e a manca sussidi e case popolari nei confronti dei nostri ospiti stranieri. Forse come sa benissimo il signor Meoni, si dimentica delle leggi vigenti di sussistenza tanto agli extra comunitari, quanto ai più bisognosi dei nostri concittadini italiani.

A proposito dell'assegnazione delle case popolari, forse il rappresentante di A.N. non ha mai visto un modello di domanda di questa tipologia di richiesta. Io posso esserne testimone dal momento che ad ogni bando emesso dal Comune, a chiunque ne faceva richiesta, ero proprio io che alla sede CGIL di Camucia compilavo tali domande, perciò dalla precise richieste del bando in vigore, scattavano i punteggi ai sensi di legge, come reddito, condizioni sanitarie dell'abitazione attualmente occupata in affitto e quant'altro. Naturalmente le famiglie straniere che occupavano vecchie case agricole mezze abbandonate e magari con servizi igienici esterni e altre peculiarità oggettive di disagio, accumulavano più punti della famiglia "italiana", la quale al momento viveva in abitazioni molto più decenti.

Tra l'altro è bene ricordare che questi stranieri quando arrivano da noi, si offrono e vanno ad occupare posti di lavoro come ad esempio, accudire i suini, fornai di notte, edilizia e altri lavori svariati di agricoltura, ricordandoci che spesso gli "italiani", invitati agli uffici del centro impiego, ex collocamento, rifiutano certe tipologie lavorative. Perciò tutte risorse per il nostro Paese, senza dimenticare un'altra importantissima risorsa, quella delle nascite, dal momento che i nostri connazionali preoccupati da molti problemi, si limitano ad avere pochi figli, creando senza tema di smentita, una denatalità ormai atavica specialmente dalle nostre parti.

Con il sig. Meoni non d'ac-

cordo soltanto sugli stranieri che entrano clandestini e naturalmente su quelli che delincono, anzi per meglio dire, chi viola le leggi è da condannare tanto che siano stranieri o dei nostri.

Altra cosa da sottolineare, è quando il signor Meoni offende pesantemente tutto il centrosinistra cortonese paragonandolo addirittura al vecchio Soviet di russa memoria, le analogie di paragone descritte nell'articolo del capo gruppo di A.N. nel voler creare da parte del suo gruppo una specie di "Polizia Speciale" a tutela del territorio, forse sarà nostalgico della Gestapo al tempo del Nazismo, che fortunatamente lui non ha conosciuto.

Le nefandezze del Nazismo e del Fascismo non le ha conosciute, ma senza meno ne avrà sentito parlare suo padre Alvaro, galantuomo e onesto lavoratore, che io ho avuto il piacere di conoscere personalmente per questioni di lavoro, il quale tra l'altro ha saputo creare dal niente un'ottima azienda che dopo la sua prematura scomparsa è passata al figlio Luciano. Pertanto quando Alvaro Meoni avrà cercato di illustrare il nefando passato italico al giovane figlio, lo ha fatto naturalmente non certo con rose e fiori.

Tutto questo però non ha giovato a niente, anche se il defunto Alvaro era un nostro compagno e tesserato CGIL, ecco perciò che non riesco a capire la continua acredine che in ogni suo immancabile articolo pubblicato sulla nostra L'Etruria, nutre nei confronti della nostra Amministrazione, non perdendo mai l'occasione di essere molto offensivo anche nei confronti di chi liberamente non la pensi come lui.

Ringrazio il Direttore della sua gentile ospitalità, e colgo l'occasione per salutarla cordialmente.

Danilo Sestini

Questa pagina "aperta" è dedicata ai movimenti, ai partiti ed all'opinione di cittadini che vogliono esprimere le loro idee su problemi amministrativi del Comune di Cortona



LA VOCE COMUNALE

Mattatoio Comunale

Positivo il bilancio del primo anno di gestione della Cortona Sviluppo

Un anno fa, al termine di una vicenda amministrativa e gestionale travagliata a seguito delle negative esperienze registrate dalla gestione congiunta con l'adesione al Consorzio del Valdarno, l'Amministrazione Comunale di Cortona rientrò in pieno controllo del Mattatoio.

La decisione fu di affidare la gestione di questa struttura alla Cortona Sviluppo.

Vista la rilevanza sociale ed economica rappresentata dal servizio svolto dal mattatoio per l'intera Valdichiana e zone limitrofe, la scelta si è rivelata senza dubbio importante e decisiva per il futuro della struttura.

"Nonostante le difficoltà sopracitate il nostro mattatoio, dichiara il Sindaco Andrea Vignini, non ha mai smesso di lavorare e produrre anche con ottimi risultati.

Ora a distanza di un anno i risultati si confermano assai positivi sia sotto il profilo strettamente economico, con l'azienda in utile, che sotto quello imprenditoriale e del lavoro. In primo luogo, conclude il Sindaco, era nostro obiettivo quello di salvaguardare e valorizzare i lavoratori, otto, impiegati presso il

mattatoio, e questo è avvenuto con successo; in secondo luogo la struttura si è imposta ancora di più come punto di riferimento qualificato ed efficiente per il mondo zootecnico dell'intera Valdichiana e dell'area del lago Trasimeno." Il Mattatoio di Cortona è un impianto in possesso di tutte le certificazioni dell'Unione Europea in materia sanitaria, della qualità della macellazione e del rispetto delle normative. In un anno le macellazioni sono aumentate di circa il 20%. Presso il mattatoio di Cortona oggi vengono lavorati bovini, suini, equini, ovini, caprini e struzzi.

Attività settembre 2004
settembre 2005

Suini 18.000
Bovini 1.400
Ovini/caprini 970
Struzzi 150
Equini 20

I capi provengono da tutta l'area Valdichiana (sia aretina che senese) e dall'Umbria.

Il 20% dei Bovini lavorati è di Razza Chianina a dimostrazione dell'affidabilità e della qualità del servizio e della fiducia che gli allevatori ed i commercianti nutrono nella struttura.

Fonti rinnovabili: la Regione dialoga

Marino Artusa, assessore ambiente della Regione Toscana ha rilasciato una intervista alla rivista "Energia dal sole" così rispondendo ad una domanda sullo sfruttamento delle risorse rinnovabili: "Per quanto riguarda l'installazione di impianti eolici, la nostra linea è di incentivarli là dove è possibile, e comunque nel rispetto del paesaggio...".

Siamo convinti che sia possibile coniugare paesaggio-ambiente-sviluppo. Questa è la base da cui partire per l'illustrazione al consiglio comunale dei progetti presentati all'Amministrazione.

Gino Schippa

NECROLOGIO

1° Anniversario

Federico Lugoli

Il 9 dicembre 2005 ricorre il primo anniversario della scomparsa di Federico Lugoli. Ha trascorso circa trent'anni della sua professione di Carabiniere a Cortona e tutti gli hanno voluto bene.

Il suo carattere aperto e cordiale ha fatto di Federico l'amico di tutti.

E' difficile descrivere in poche parole il sentimento che accompagna oggi i suoi cari. E' già trascorso un anno dalla sua prematura morte, ma per noi, che abbiamo avuto la fortuna di averlo come padre, come compagno di vita, non è passato neanche un giorno. Il suo ricordo è ancora vivo. Ci mandano i suoi sorrisi, le sue battute e, perché no, le sue arrabbiate; ci mancano le mille premure di cui ci circondava. Ci piace immaginare che in ogni istante della nostra vita lui sia sempre vicino a noi.

Ciao Federico.

I tuoi cari

TARIFFE PER I NECROLOGI:

Euro 25,00. Di tale importo Euro 15,00 sono destinate alla Misericordia di Cortona o ad altri Enti su specifica richiesta. L'importo destinato all'Ente sarà versato direttamente dal Giornale L'Etruria.



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



Pietraia terza in classifica, Fratta altalenante, Pietraia terza, Montecchio e Corito fanalini di coda

Camucia a due punti dalla vetta

PRIMA CATEGORIA Montecchio

Dopo un rilanciante pareggio esterno 1-1, contro il Cesa, il Montecchio in questo campionato per la quarta volta tra le mura amiche, è costretto ad abbassare bandiera.

Domenica 20 novembre dopo 9 partite giocate i bianco rossi del presidente Daniele Romiti, totalizzavano la settimana sconfitta, questa volta per 3-2 contro un forte Torrita allenato da un mister molto noto dalle nostre parti, Claudio Giulianini, che ha sempre preparato squadre di un certo livello e con organici di prim'ordine.

Squadra	Punti
Serre	23
Marciano	17
Bettolle	17
Poliziana	16
Torrita	15
Alberoro	15
Bibbiena	14
Lucignano	12
Soci	11
Stia	11
Capolona	10
Montagnano	9
Pesciola	8
Cesa	7
Strada	7
Montecchio	2

Certamente nell'attuale stagione sportiva numerosi fattori negativi tolgono, almeno per adesso, quelle che erano le prerogative e gli obiettivi preventivati ad inizio stagione.

Il giovane organico dei componenti del team diretto da Del Balio, i numerosi infortuni che in sole nove gare hanno "mutolato" la squadra ed infine la iella che fin dall'inizio perseguita la squadra cortonese hanno determinato questi risultati scadenti. Fra l'altro almeno da due o tre partite, si è constatato che il Montecchio non fa punti, gioca bene, forse anche meglio degli avversari, però neanche per una volta la dea bendata è stata benigna nei confronti della compagine bianco rossa.

Di tutto questo bisogna costatare, con parole nude e crude, o che si voglia o no, che dopo nove gare il Montecchio ha solo due punti in classifica con sole setti reti fatte (peggiore attacco) e venti subite (peggiore difesa).

La domanda che in questo momento si pongono gli affezionati tifosi montecchiesi è vedere come si possa fare per superare questo pesantissimo handicap.

Il tempo materiale per risalire la classifica è sufficiente, oppure fin da ora bisogna rassegnarsi ad una inevitabile retrocessione?

Analizzando bene gli interrogativi cerchiamo di rispondere.

Diciamo subito che il tempo sufficiente per rimediare c'è, dal momento che rimangono ancora 21 partite da giocare.

Per risalire la china, ci vogliono decisioni drastiche che noi cronisti non possiamo dire per non interferire nelle diatribe societarie, cose che abitualmente ci sono in momenti come questi. Però bisogna pur dire che i responsabili della diligenza montec-

chiese, a questo punto non devono tralasciare nessuna anche se drastica decisione.

Se il Montecchio potrà risalire, lo sapremo fin dal prossimo turno di campionato, quando dovrà far visita al Soci, ambiente per niente facile, forse il più difficile dei campi casentinesi.

SECONDA CATEGORIA Fratta

In questo campionato la squadra rosso verde ci ha abituato ad un andamento altalenante. Sta di fatto che la squadra diretta da Antonello Mencagli, alterna prove calcistiche di un certo spessore, ad altre invece senza capo né coda e con il minimo criterio di gioco.

Nelle ultime due gare i ragazzi di Gabrielli, hanno prima perso in terra senese con un secco 2-0 contro un modesto Sarteano, mentre invece domenica 20 novembre tra le mura amiche, hanno rimandato battuto con un perentorio 4-0 uno sconclusionato Chianciano. Come tutti possiamo vedere la Fratta ha questi alti e bassi, perciò sarà compito del bravo Mencagli far trovare alla propria compagine i giusti equilibri. Nonostante tutto questo, attualmente la Fratta viene a trovarsi quinta in classifica, con nove partite giocate, delle quali quattro vinte, due pareggiate e tre perse. Poteva andare pure meglio, ma certamente al team rosso verde non mancherà certo il tempo per migliorare la propria graduatoria.

Squadra	Punti
Foiano	21
Berardenga	19
Rapolano	17
Pienza	16
Fratta	14
Voluntas	13
Spoiano	13
Indicatore	12
Sarteano	11
P.al Toppo	11
Olmo	11
Ambra	9
Monte S.Savino	8
Terontola	7
Chianciano	6
Poliziana	2

La verifica potrà essere fatta fin dal prossimo turno a Castelnuovo Berardenga, che attualmente è seconda in classifica a soli due punti dalla capolista Foiano.

Terontola

Persiste purtroppo a carico della compagine di Terontola un campionato che dire deficitario è puro eufemismo. All'inizio del campionato sembrava almeno, che l'organico a disposizione di Marchesini non fosse affatto dei più deboli, anzi! Il mancato amalgama di alcuni nuovi giocatori ai esistenti, sembrerebbe il maggior ostacolo fin ad ora trovato dal nuovo allenatore.

Dopo nove giornate i numeri purtroppo fanno vedere la quasi drammatica situazione che si è venuta a creare in un'isola calcistica che fino ad ora era una delle più felici del cortonese. Tutti

sanno bene che gestire soprattutto oggi, una squadra di calcio non è una delle cose più facili, sappiamo che di questi tempi la conduzione specialmente economica di una società alle volte può creare gravi scompensi, ma va subito detto che a Terontola si è sempre fatto il classico passo secondo la gamba, e sempre non ti può andare bene, perciò questa volta forse la compagine si sta pagando le troppe economie. Speriamo di sbagliare, comunque questa augurabile ripresa si potrà verificare fin dalla trasferta a Indicatore di Arezzo, dove con la conquista dei tre punti sarebbe l'esatta aspirazione al salto di qualità, che in questo momento occorrerebbe inevitabilmente per tutto lo staff terontolese.

TERZA CATEGORIA Camucia Pietraia Fratticiola Corito

Nonostante una settimana difficilmente trascorsa, vedi l'improvvisa dimissioni dell'allenatore Beppe Lodovichi per motivi personali, il Camucia ha ripreso a marciare speditamente con altre due consecutive vittorie. Prima in trasferta per 2-1 a Pergine, quindi nel turno casalingo contro il Real Terranova per 2-0. Il sostituto in panchina per adesso è il direttore generale e

factotum della società camuciese Massimo Cipolleschi che con il presidente Accioli e gli altri dirigenti, ponderando al massimo la situazione sono alla ricerca di un nuovo allenatore.

Squadra	Punti
Traiana	24
Camucia	22
Pietraia	19
Battifolle	17
Sangustinese	16
B.Agnano	15
Pergine	12
R.Terranuova	12
S.Albino T.	11
Pogi	10
Fratticiola	9
Etruriagabos	9
Olimpic 96	9
Lorese	7
Zenith O.	4
Corito E.S.	4

Prossimamente il Camucia dovrà recarsi a S.Giovanni V.no contro lo Zenith ultimo in classifica. Questa volta Lattanzi & C. non dovranno affatto sottovalutare l'avversario, affinché non si ripeta la debacle di Pogi.

Anche la Pietraia da seguito alla sua marcia di avvicinamento verso la vetta della classifica. Attualmente è terza, dopo le vittorie conquistate, prima nel derby casalingo contro i cugini del Corito 2-1, poi in trasferta a Policiano contro l'Etruria Gabos dove il punteggio finale 3-2 ha dato i tre punti ai cortonesi.

Domenica prossima in casa con la Lorese, i tre punti in palio dovrebbero essere appannaggio per i ragazzi di Beppe Basanieri.

Luci ed ombre invece per la Fratticiola, che nelle ultime due

gare ha solo conquistato un solo punto, 0-0 in casa contro il Badia Agnano; quindi sconfitta in trasferta 1-0 contro i termali di S.Albino, perciò adesso la Fratticiola con alla guida Mauro Capoduri è

undicesima con 9 punti.

Purtroppo resta ancora al palo il Corito E.S., che subendo altre due sconfitte resta ultima in classifica a soli 4 punti.

Daniilo Sestini

Stagione a pieno ritmo per Centro nuoto Cortona

Domenica 11 dicembre: gare della Scuola nuoto e saggio di nuoto sincronizzato

La stagione sportiva per il Centro Nuoto Cortona è ripresa alla grande, con molti impegni in vista per tutte le categorie, come ci spiega Umberto Gazzini, tecnico del C.N. Cortona: dopo il Meeting interregionale di Viareggio, che vede la partecipazione di Riccardo Bianchi, molte sono le gare che vedono impegnati gli atleti.

Nelle diverse categorie vedremo ragazzi nuovi, in quanto dalla Scuola nuoto e dalla Propeudeutica sono entrati nuovi giovani atleti ai settori Propaganda e Agonistica, settori attualmente in forte espansione; gli atleti saranno impegnati subito nelle prime gare, che i ragazzi vivono con molto entusiasmo e partecipazione.

A Calenzano a fine novembre si svolgeranno i Campionati Junior e Assoluti, mentre tutta la squadra sarà impegnata il 3 e 4 dicembre a Firenze per il 4° Meeting "Città di Firenze".

A metà dicembre, a Poggibonsi, ci saranno le Prove di qualificazione per le Finali Regionali, mentre ad Arezzo si svolgeranno le gare per gli Esordienti.

Michele Santucci, atleta di punta del C.N.Cortona, che costituisce un sicuro punto di riferimento per tutti i giovani, con le ottime prestazioni mostrate sinora, è già lanciato alla grande verso la Nazionale.

Ma c'è un avvenimento che riguarda tutti i ragazzi che frequentano la piscina di Camucia, e sappiamo che spesso vengono da lontano: sono le gare interne alla Scuola nuoto, che si svolgeranno domenica 11 dicembre, che sono fondamentali per la costruzione dei settori Propaganda e

Agonistica, in quanto mettono in luce le qualità potenziali dei piccoli atleti.

Nella stessa mattinata, verso le 10 e mezzo, si svolgerà la dimostrazione di NUOTO SINCRONIZZATO di un gruppo di atlete di una nota Società di Roma, alcune delle quali hanno fatto parte della Nazionale italiana.

Sarà emozionante vedere dal vivo le giovani atlete eseguire esercizi che stupiscono per la precisione e l'eleganza, ma che richiedono un durissimo lavoro di preparazione atletica.

Il NUOTO SINCRONIZZATO è una disciplina giovane ma l'Italia già vanta ottimi risultati in campo internazionale, con atlete che offrono esibizioni spettacolari per tecnica ed armonia, sempre muovendosi al ritmo della musica.

Questo spettacolo sarà un'occasione in più per apprezzare il lavoro svolto in questi anni dal Centro Nuoto Cortona, anche grazie alla preparazione dei suoi istruttori e alla competenza del Presidente Lido Neri.

MJP

Tennis Club Cortona

Peccato, una meteora

Quando nel 2000, dopo tante traversie, è ripartito il Tennis Club Cortona, tra i suoi soci c'è stato un caro amico che ha dato l'anima per aiutare la nuova dirigenza a crescere e ad unire tra loro i soci.

Massimo Cecchini, che è tornato oggi in quel di Prato per lavoro, ha realizzato più numeri di un giornalino, di cui pubblichiamo la prima pagina del primo numero.

Sarebbe auspicabile che questo esempio fosse ripreso.

TENNIS CLUB CORTONA	
E FINALMENTE SI PARTE	
UN CONSIGLIO FORTE CON UN PROGRAMMA IMPORTANTE	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente).</p>	
<p>Il Tennis Club Cortona, dopo un periodo di inattività, ha deciso di ripartire con un programma importante. Il consiglio di amministrazione è composto da: Massimo Cecchini (Presidente), Roberto Cecchini (Vice Presidente), Roberto Cec</p>	

Pallavolo Cortona Volley

Difficoltà per la squadra maschile

Dopo circa un mese dall'inizio del campionato e soprattutto dopo 6 partite giocate la "storia" raccontata di partite emozionanti, disputate sul filo di lana, giocate tenacemente contro avversari davvero competitivi come del resto non poteva non essere in un campionato professionistico come è quello della serie B2.

La squadra allenata da Enzo Sideri ha raggiunto questa serie giocando una buona pallavolo acciuffandola in extremis, all'ultimo tuffo ed il gruppo di conseguenza è stato integrato come era indispensabile.

Il progetto che prevedeva la promozione è stato centrato ma certo adesso la storia si fa più complicata anche se enormemente più affascinante.

I nuovi giocatori stanno dando un buon contributo ma aggiornare la "rosa" per la quasi totalità all'inizio ha portato inevitabili scompensi.

La squadra è comunque parsa in buona salute già dopo le prime uscite di Coppa e già sul finire di quella manifestazione pre-campionato in buona forma e competitività.

Molte delle gare sin qui giocate sono terminate al tie-break alcune vinte altre perse a dimostrazione che comunque manca ancora qualcosa anche se in quelle vinte le compagne bianco-celeste ha lottato e vinto giocando anche una buona pallavolo e in quelli persi non ha certo sfigurato.

Le ultime due gare parlano di una squadra che non molla mai e che nella gara casalinga contro l'Itas Montorio Volley di Teramo ha avuto ragione di avversari molto forti che l'avevano anche messa in difficoltà portandosi anche sul 2-1 ma poi nel tie-break finale davanti al proprio pubblico la squadra allenata da Sideri ha avuto la meglio.

Nella gara in trasferta contro la squadra Paoloni Appignano di Ma-

cerata la squadra bianco celeste non è stata all'altezza delle sue prestazioni migliori ed ha rimediato una netta sconfitta; tre sets a zero il risultato finale con molta rabbia per come si è sviluppato il gioco della squadra.

E' stata forse una delle gare più brutte giocate dalla nostra compagine con scarsa reattività contro una squadra contro cui era lecito attendersi perlomeno una gara combattuta.

Comunque alla squadra serve di certo ancora del tempo per recepire i dettami del suo allenatore e trovare il modo di sfruttare a pieno tutte le potenzialità che possiede.

Certo è che affrontare questi ragazzi sul proprio campo non sarà facile per nessuno e la grinta che trasmette il suo allenatore assieme alle altre caratteristiche tecniche e tattiche ne fanno una avversaria temibile anche in trasferta. L'obiettivo di fare esperienza e rimanere in questa serie senza soffrire troppo può essere raggiunto senza rinunciare al bel gioco.

Le ragazze della serie D stanno ancora continuando nella loro serie di successi ed anzi hanno continuato a vincere anche in quelle gare dove l'anno scorso avevano trovato qualche difficoltà.

Le ultime due partite sono state giocate contro il Montesperoli ed il San Sepolcro.

Il Montesperoli era seconda in classifica ed era la giusta avversaria per testare la buona forma delle atlete allenate da Fabrizio Sabatini; pur soffrendo di un avvio di gara, la squadra Cortonese ha saputo dapprima pareggiare il conto dei sets (1-1) poi portarsi in vantaggio ma riuscendo comunque a chiudere la gara dopo un tie-break mozzafiato (19-17 il risultato finale) e vinto con determinazione e capacità dando un segnale chiaro alle seconde della classifica che per la lotta finale la squadra di Sabatini sarà un avversario molto tenace.

Nella partita successiva, in trasferta, a San Sepolcro un altro tie-break vincente ha aggiunto altri due punti alla classifica contro avversarie notoriamente difficili da superare e sul cui campo tutte le altre hanno avuto difficoltà.

Ruolino di marcia senza sconfitte quindi e squadra che si candida ad essere un protagonista indiscussa in questo campionato che ha già raggiunto le sette gare disputate. **Riccardo Fiorenzuoli**

Polisportiva Val di Loreto

Un ricco programma

Che giornate intense sono state il 22 e il 23 ottobre per il Val di Loreto!! Tutta la popolazione era in fremito per la visita pastorale del nostro vescovo S.Eminenza Gualtiero Bassetti. Dopo aver visitato tutte le curie e le varie ditte del posto, verso le sette e trenta di sera era atteso presso la nostra sede della Polisportiva Val di Loreto per la benedizione del monumento e per un super mega rinfresco preparato dalle nostre donne...

Dopo tanta attesa, sua eccellenza è arrivata: abbiamo subito notato in lui una persona estremamente semplice, ilare, tranquilla, adatta a stare in mezzo alla gente e pronta a scherzi... dopo la benedizione del monumento, il vescovo si è approntato per il rinfresco... come descrivere il suo stupore??

Su una tavolata lunghissima, si trovavano da crostini di mille tipi, carpacci, ciacche e pizze calde, pasta con il cinghiale, cinghiale in salmi, porchetta calda, salsicce e tantissimi tipi di dolci, accompagnati dal vino nuovo!

Tutte le donne del paese si erano divise per rioni: San Martino, San Pietro a Cegliolo e Sant'Eusebio; ogni rione si era specializzato in una portata, mentre la squadra di caccia al cinghiale aveva provveduto al cinghiale, e noi della Polisportiva alla porchetta, salsicce e bevande. Tutti i partecipanti al rinfresco sono rimasti estasiati dalla qualità e la bontà dei piatti preparati: oltre la nostra Polisportiva, sono accorsi anche tutti i componenti della squadra di caccia, il gruppo parrocchiale e qualche rappresentante della Cortona Bocce.

Che dire?? È stata veramente una festa per tutti, accompagnata da tanta allegria e voglia di stare insieme. Esterrefatto è rimasto il nostro nuovo prete, padre Giovanni, un giovane ragazzo di 31 anni originario dell'India, quando le donne hanno preparato una torta gigantesca per lui, primo perché era il suo compleanno, secondo per dargli il benvenuto a nome di tutti!

La festa si è protratta fino a tardi con una grande soddisfazione per tutti.

Sempre il 22 ed il 23 ottobre presso il nostro impianto si sono svolte le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo della Polisportiva, elenco i rappresentanti: Presidente: **Biagiotti Loriano**; Vice-presidente: **Municchi Adriano**; componenti del direttivo sportivo: **Castellani Michela**, **Cioni Fabio**, **Postiferi Vasco**, **Barneschi Enzo**. Altri consiglieri: **Ricci Mirko**, **Mazzieri Ademar**, **Castellani**



Con tre vittorie risale al terzo posto

in terza posizione in classifica a soli due punti dalla vetta.

Bisogna comunque ricordare che i pareggi parevano ad un certo punto il "problema" degli arancioni. Ad onore del vero una sola sconfitta è annotata sul tabellino di marcia di questo campionato che è apparso da subito molto equilibrato e la distanza dalla vetta al fondo molto accorciata.

Così è successo che dopo esser rimasta nelle posizioni di fondo classifica, una volta che i giocatori hanno cominciato a far propri certi insegnamenti del tecnico Luciano Cipriani, per incanto la squadra arancione è parsa "iriconoscibile" da quella formazione di inizio campionato.

Le squadre allenate da Cipriani del resto hanno la caratteristica di un gioco ben deciso, hanno un volto ben delineato, giocano bene a calcio e anche se non sempre riescono a vincere convincono per capacità ed occasioni create.

La partita contro il Fontebelverde sembra aver dato la scossa e se i due punti conquistati sono sembrati un po' fortunosi sarà il tempo a confermare la bontà dell'assetto di gioco di questa squadra che ha nell'esperienza di alcuni suoi elementi (Del Gobbo, Bacci, Biagiotti e Molesini), nelle capacità realizzative del suo attacco e nell'entusiasmo dei tanti giovani promettenti, i suoi punti di forza.

Il tecnico Cipriani da parte sua si è trovato a disposizione una buona rosa integrata da alcuni elementi da lui espressamente richiesti e con il tempo i fatti gli stanno dando ragione. Brava anche la società che ha fatto la scelta di questo allenatore-

re "dal bel gioco" ma che riesce a coniugare insieme concretezza e spettacolo.

La gara casalinga contro il Rosia è stata la giusta ricompensa al lavoro svolto (e bene), tanto che gli arancioni hanno letteralmente irretito avversari che solo la domenica prima si trovavano in vetta alla classifica.

Il punteggio di 4 a 0 esprime bene l'andamento della gara con i vari Rossi, Villi, Innocenti e Gialli che si sono alternati nella marcatura a dimostrazione di un gioco di gruppo efficace e proficuo.

E' stata, credo, anche la gara in cui per la prima volta la squadra ha capito di poter lottare ad armi pari con le più forti di questo campionato e tutte le trame di gioco e le tante occasioni avute raccontano di una squadra che ha giocato con scioltezza attaccando senza mai perdere gli equilibri necessari.

Tanti' è che la compagine arancione la domenica successiva nella trasferta contro la Castiglione si è ripetuta andando a giocare una buona gara nel derby contro i cugini di Castiglione Fiorentino.

Al goal iniziale di Palmerini hanno rimediato gli avversari giungendo al pareggio ma poi poco hanno potuto contro la volontà di vincere degli arancioni che hanno prima raddoppiato e poi triplicato con Innocenti e Tenti su rigore.

Così con pochi patemi d'animo la prossima partita da giocare, in casa, sarà contro la Sinalungbese che è attualmente a pari punti con gli arancioni a siamo certi che dopo questa serie di successi ad essere preoccupati saranno soprattutto gli avversari. **R.Fiorenzuoli**



Tennis Club Cortona

"Pinetina Cup" 2005

Inizia con i migliori auspici l'avventura della squadra cortonese nella ormai affermata e collaudata manifestazione a carattere regionale denominata "Pinetina Cup".

I ragazzi guidati dal capitano Luciano Catani, nella prima giornata della suddetta manifestazione sono riusciti ad ottenere un risultato di rilievo sconfiggendo in trasferta la squadra del D.L.F. Pistoia



Luciano Catani



Pierluigi Parrini

"A" per 2 a 1 dopo circa sei ore di gioco effettivo; un plauso dunque meritato al T.C. Cortona ed in particolare ai giocatori protagonisti dell'incontro Luciano Catani, Pierluigi Parrini e Miche Burbi, di seguito i risultati delle partite giocate:

Catani-Spettali 6/3 6/4
Battistini/Parrini 6/2 5/7 6/3
Catani/Burbi-Spettoli/Maida 7/5 6/1.

Addetto stampa T.C. Cortona

FUTURE OFFICE s.a.s.
Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona
Tel. 0575/630334

MediaStore **EURONICS**
MARINO Funziona.

LISTE DI NOZZE - TELEFONIA
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

ce. da. m.

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE
Progettazione, Installazione, Assistenza
http://www.cedaminpianti.it - E-mail: info@cedaminpianti.it
52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

Riapre la chiesa di S.Francesco
“La guerra dei polli” tra Umbria e Toscana

CULTURA

Un grande Jovanotti
L’Unitre a Palazzo Casali
Maec tante proposte per visitarla

DAL TERRITORIO

CAMUCIA

Il disastro nell’ufficio postale

CORTONA

Un chiarimento dal Comune

MERCATALE

Si torna a parlare di Pro Loco

SPORT

Tre vittorie per il N.Cortona Camucia
Centro Nuoto Cortona a pieno ritmo
Camucia a due punti dalla vetta